

MASI[®] AGRICOLA

SEDE IN VIA MONTELEONE 26 - LOCALITA' GARGAGNAGO
37015 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)
CAPITALE SOCIALE EURO 43.082.549,04 I.V.
CODICE FISCALE / P.IVA 03546810239
REA 345205

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2021



Sommario

Organi di amministrazione e controllo	2
Area di consolidamento al 30 giugno 2021	3
Relazione intermedia sulla gestione consolidata al 30 giugno 2021	4
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale.....	13
Conto economico consolidato complessivo semestrale.....	14
Rendiconto finanziario consolidato semestrale	16
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	17
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021.....	19
1. Informazioni generali	19
2. Principi di redazione.....	19
3. Principi di consolidamento.....	20
4. Criteri di redazione.....	21
5. Stagionalità.....	23
6. Composizione delle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del Conto Economico consolidato	23
6.1 Attività non correnti	23
6.2 Attività correnti.....	29
6.3 Patrimonio netto.....	32
6.4 Passività non correnti	33
6.5 Passività correnti.....	36
6.6 Impegni e passività potenziali.....	38
6.7 Conto economico consolidato semestrale	39
6.8 Legge per il mercato e la concorrenza (Legge 04/08/2017, n.124, comma 125)	44
6.9 La gestione del rischio finanziario.....	45
6.10 Rapporti con parti correlate	49
6.11 Eventi successivi.....	50
6.12 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	50

Organi di amministrazione e controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sandro Boscaini	Presidente e Amministratore Delegato
Federico Giroto	Amministratore Delegato
Bruno Boscaini	Consigliere con delega alle Attività Industriali
Enrico Maria Bignami	Consigliere Indipendente
Anita Boscaini	Consigliere
Mario Boscaini	Consigliere
Raffaele Boscaini	Consigliere
Lamberto Lambertini	Consigliere Indipendente
Cristina Rebonato	Consigliere
Renzo Rosso	Consigliere Indipendente
Lorenzo Tersì	Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Cristiano Agogliati	Presidente
Angelo Pappadà	Sindaco Effettivo
Michela Zeme	Sindaco Effettivo

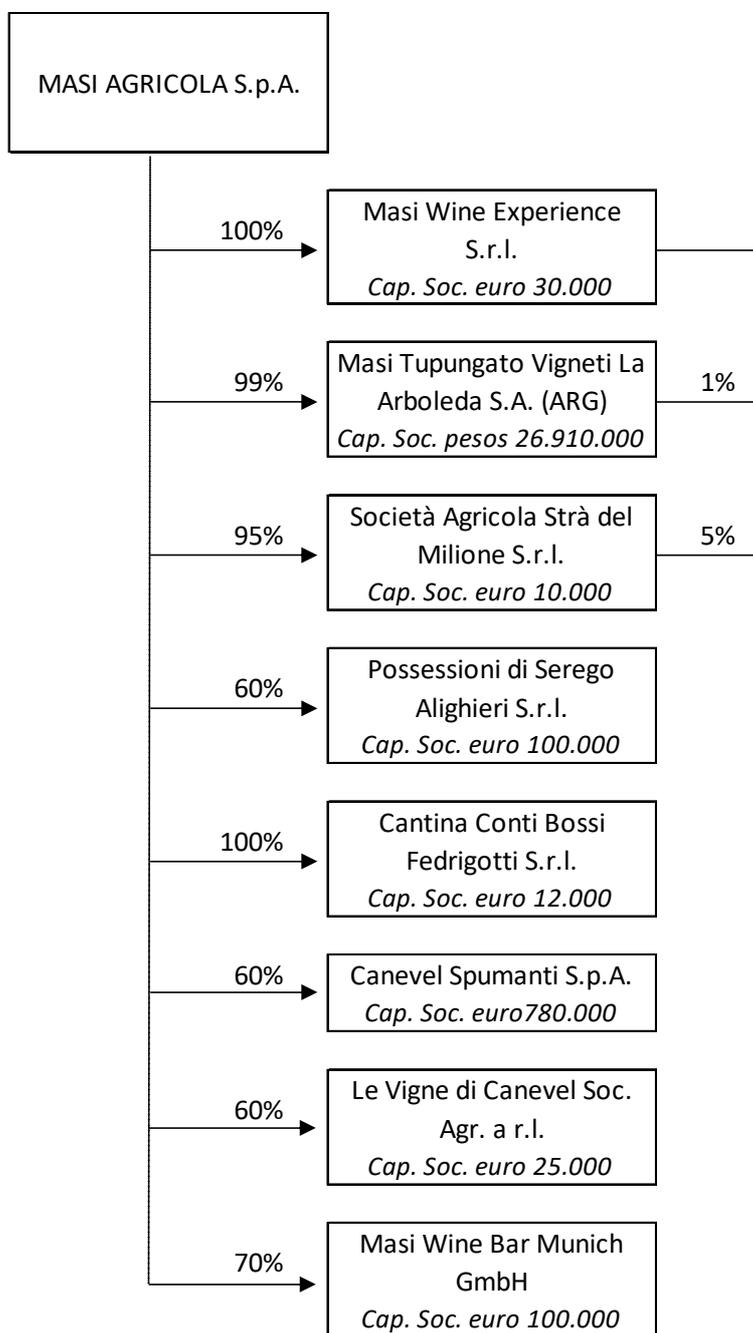
SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A.

NOMAD SPECIALIST

Equita SIM S.p.A.

Area di consolidamento al 30 giugno 2021



Relazione intermedia sulla gestione consolidata al 30 giugno 2021

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

Si presentano di seguito, in forma sintetica, i principali dati economici e finanziari consolidati. Tali risultati sono direttamente desumibili dai prospetti di bilancio, corredati dalla nota integrativa e dalla presente relazione sulla gestione consolidata.

(in migliaia di euro)	1H-2021	%	1H-2020	%	Esercizio 2020	%	1H-2019	%
Ricavi netti	29.266	100,0%	21.689	100,0%	51.682	100,0%	29.726	100,0%
EBITDA	5.407	18,5%	1.772	8,2%	5.495	10,6%	5.492	18,5%
EBIT	3.327	11,4%	(198)	(0,9)%	1.348	2,6%	3.651	12,3%
Risultato del periodo	2.147	7,3%	(552)	(2,5)%	795	1,5%	1.730	5,8%

(in migliaia di euro)	30.06.2021	31.12.2020	30.06.2020
Indebitamento finanziario netto (*)	6.273	6.442	9.259
Patrimonio netto	131.302	128.624	127.779

(*) Non sono comprese le passività per diritti d'uso ex IFRS 16, pari rispettivamente a euro 10.152 migliaia al 30 giugno 2021, euro 10.545 migliaia al 31 dicembre 2020 ed euro 10.740 migliaia al 30 giugno 2020.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società incluse nel bilancio consolidato sono:

Masi Agricola S.p.A.	Capogruppo
Masi Wine Experience S.r.l.	Controllata
Masi Tupungato Vigneti La Arboleda S.A.	Controllata
Società Agricola Stra' del Milione S.r.l.	Controllata
Possessioni di Serego Alighieri S.r.l.	Controllata
Cantina Conti Bossi Fedrigotti S.r.l.	Controllata
Canevel Spumanti S.p.A.	Controllata
Le Vigne di Canevel Soc. Agr. a r.l.	Controllata
Masi Wine Bar Munich GmbH	Controllata

I bilanci delle società sono stati consolidati in base al metodo dell'integrazione globale.

Le società appartenenti al gruppo operano principalmente nel settore vitivinicolo.

La capogruppo Masi Agricola S.p.A. svolge la propria attività nelle seguenti unità locali:

- Sant'Ambrogio di Valpolicella, Via Monteleone n. 26, dove si trova la sede legale, la direzione generale, il settore commerciale e di pubbliche relazioni e le cantine di affinamento;
- Sant'Ambrogio di Valpolicella, Via Stazione Vecchia n. 472, dove si trova una cantina di affinamento;
- Marano di Valpolicella, Via Cà de Loi n. 2, dove si trova la sede amministrativa, il settore di vinificazione, la lavorazione del vino e l'imbottigliamento;
- Negrar, Via San Marco, dove si trova un fruttai per appassimento delle uve;
- Negrar, Via Cà Righetto n. 10, dove si trova un fruttai per appassimento delle uve;
- Grosseto, località Cinigiano, dove si trova attività viticola e di vinificazione;
- Rovereto (TN), Via Unione n. 43, dove si trova attività di vinificazione e lavorazione del vino;

- Oppeano, località Mazzantica dove si trova in outsourcing il magazzino e il settore della logistica;
- Lazise, Via Cà Nova Delaini 1, dove si trova attività di cantina e un fruttaiolo per appassimento uve;
- Livorno, Via delle Colline Livornesi 100, Località Guastigge, Colle Salvetti, dove si trova in outsourcing un magazzino per il prodotto finito.

Fatti di rilievo del periodo

Dal 1° gennaio scorso i vini a marchio Serego Alighieri vengono importati negli USA da Vineyard Brands, azienda specialista di vini premium e ultrapremium. L'operazione rientra nella strategia di rafforzare il posizionamento e sviluppare la penetrazione del marchio Serego Alighieri nel mercato americano, con un lavoro di segmentazione particolarmente focalizzato.

Il 16 febbraio scorso la Società ha annunciato di avere sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto - un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa derivante dall'utilizzo dei beni immateriali. L'agevolazione (c.d. "Patent Box") consiste in una riduzione del reddito imponibile della Società a seguito dello sfruttamento dei beni immateriali oggetto di agevolazione.

A marzo 2021 la Società ha emesso un prestito obbligazionario sottoscritto da UniCredit S.p.A. e da Garibaldi Tower Basket Bond S.r.l., società veicolo costituita ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, per l'importo di 12 milioni di Euro con durata di 7 anni, nell'ambito di una più ampia operazione denominata "Basket Bond Vino" a cui hanno partecipato anche altre due aziende del settore. Tale prestito obbligazionario ha la finalità di supportare i piani di investimento prevedibili della Società per i prossimi esercizi, ottimizzando al contempo la struttura fonti-impieghi, e fornirà una maggiore elasticità di cassa a parità di posizione finanziaria netta. Nell'ambito dell'operazione è stato risolto il contratto di finanziamento ipotecario "contratto di filiera – Terre del Vino" (accordato sempre nel 2016 da Cassa Depositi e Prestiti e UniCredit, e non ancora utilizzato da Masi) e attivata la cancellazione dell'ipoteca iscritta su alcuni immobili a garanzia degli impegni derivanti dal suddetto finanziamento.

Nel secondo trimestre Masi ha lanciato sui mercati internazionali Fresco di Masi, due vini biologici (bianco e rosso) interpreti di una rinnovata visione di sostenibilità e basati su un concetto rivoluzionario: una produzione "per sottrazione" che minimizza l'intervento dell'uomo sulla natura, un ritorno alle origini e alla ricerca dell'essenza del vino. Uva spremuta appena colta, utilizzo di soli lieviti selvaggi, non filtrazione e moderato livello alcolico, nessun passaggio in legno, packaging sostenibile in tutte le sue componenti. Fresco di Masi risponde alla sensibilità dei nostri tempi: la ricerca di un consumo sempre più responsabile e attento al benessere degli individui e del pianeta. Il progetto è espressione dell'anima innovativa dell'azienda, da sempre all'avanguardia nella ricerca in vigneto e in cantina che prosegue dunque nel suo costante impegno per la sostenibilità, coniugando i benefici delle tecniche organiche con la ben nota qualità Masi e la visione culturale dei suoi vini.

A fine giugno ha aperto a Monaco di Baviera il nuovo locale monomarca a insegna "Masi Wine Bar Munich". La location scelta è il noto address "Campari Haus", in Maximilianstraße, l'esclusiva via dello shopping di lusso costellata di eleganti edifici del XIX secolo. Masi Wine Experience – il nostro progetto volto a conseguire un contatto sempre più diretto con il consumatore finale - si arricchisce così della sua ottava location a connotazione internazionale e dall'eccellente posizionamento, che apporta al nostro marchio degli ulteriori contenuti lifestyle.

Nel primo semestre 2021 è ripresa l'attività edilizia nei due significativi cantieri del Masi Visitor Center di Gargagnago e dell'ampliamento della cantina di vinificazione a Valgatara, entrambi interrotti in precedenza per gli impatti della pandemia e conseguentemente per difficoltà operative dell'allora appaltatore, che hanno costretto la Società a risolvere i contratti previgenti, riassegnando le opere con nuova aggiudicazione. La costruzione procede ora regolarmente, pur con un cronoprogramma in ritardo rispetto ai piani originari.

Commenti ai dati di bilancio

Analisi dei ricavi

Ripartizione delle vendite per area geografica:

(migliaia di euro)	1H-2021	%	1H-2020	%	Delta	Delta %	Esercizio 2020	%	1H-2019	%
Italia	6.581	22,5%	4.152	19,1%	2.429	58,5%	11.452	22,2%	5.949	20,0%
Altri paesi europei	10.178	34,8%	8.437	38,9%	1.741	20,6%	19.621	38,0%	12.072	40,6%
Americhe	11.099	37,9%	8.380	38,6%	2.720	32,5%	19.020	36,8%	10.309	34,7%
Resto del mondo	1.408	4,8%	721	3,3%	687	95,3%	1.589	3,1%	1.396	4,7%
Totale	29.266	100,0%	21.689	100,0%	7.576	34,9%	51.682	100,0%	29.726	100,0%

La pandemia da COVID-19 (c.d. “*Coronavirus*”) e le connesse misure di contenimento del contagio poste in essere nei diversi Paesi del mondo hanno ovviamente impattato in misura determinante sul business del Gruppo anche nel primo semestre 2021.

In particolare, dopo svariate fasi di lockdown e successive riaperture (peraltro parziali), possiamo notare che a tutt’oggi la c.d. *horeca* (canale distributivo prevalente per la Società) nei vari Paesi del mondo non ricomprende l’intera popolazione di punti distributivi pre-Covid, in quanto molti ristoranti non hanno riaperto e ancor più significative sono risultate le mancate riaperture nel comparto dell’*hotellerie*. Le grandi città, collegate al turismo *leisure* o di business e/o al lavoro di ufficio di alto profilo, soffrono ancora un drammatico calo di presenze. La necessità di adottare stringenti misure di profilassi limita infine le possibilità di lavorare a break-even per chi ha riaperto. Questo vale per il mercato in generale, ma a maggior ragione per la nostra azienda che nelle sue attività dirette verso il consumatore finale (Masi Wine Experience) non solo perde ricavi, ma anche profittabilità.

Il canale del Duty Free & Travel Retail, storicamente molto volumetrico per la nostra Società, soffre ancora il sostanziale azzeramento dei viaggi. Il c.d. *offtrade*, rappresentato per il Gruppo Masi dai monopoli e (in misura molto inferiore) dalla Grande Distribuzione Organizzata, ha mantenuto la sua operatività, pur se con un trend che risente dello shift del consumo di vini riorientato verso l’*horeca* nel secondo trimestre 2021. L’online continua a conseguire incrementi di robusta significatività percentuale, ma che in numeri assoluti rappresentano una parte minoritaria della nostra route-to-market, così come tutti i produttori di vini a marchio premium.

In questo scenario i ricavi consolidati del primo semestre 2021 registrano una significativa crescita rispetto all’esercizio precedente, pari complessivamente al 35% circa. Il dato si presenta inferiore al primo semestre 2019 solamente dell’1,5% circa, pari a 460 migliaia di euro. Dal punto di vista geografico possiamo notare una buona performance dell’Italia, che consegue un +10,6% rispetto al 2019 beneficiando del rollout della strategia distributiva intrapresa negli ultimi esercizi nell’ottica di una sempre maggiore omnicanalità. Le Americhe crescono sempre rispetto al 2019 del 7,7%, trainate dal Canada. Per quanto invece riguarda gli altri Paesi europei, calano di euro 1.894 migliaia sul 2019 (-15,7%), prevalentemente nel canale Duty Free & Travel Retail.

Ricavi riclassificati secondo il posizionamento commerciale del prodotto¹:

	1H-2021	1H-2020	Esercizio 2020	1H-2019
Top Wines	25,5%	18,3%	22,5%	22,5%
Premium Wines	48,0%	50,5%	47,8%	49,4%
Classic Wines	26,5%	31,3%	29,6%	28,1%

¹ Con riferimento a un tendenziale posizionamento di fascia-prezzo *retail* a scaffale in Italia, si intende: *Top Wines*: vini con prezzo per bottiglia superiore a 25 euro; *Premium Wines*: vini con prezzo per bottiglia tra i 10 e 25 euro; *Classic Wines*: vini con prezzo per bottiglia tra 5 e 10 euro.

Come già commentato in occasione della pubblicazione dei dati contabili selezionati relativi al primo trimestre, si nota anche alla fine del primo semestre 2021 una maggiore incidenza dei Top Wines rispetto agli esercizi precedenti, in cui (2020 escluso, a causa dell’impatto-Covid sull’apertura dei canali distributivi) normalmente conseguivano una quota del 25% solo alla fine dell’esercizio, mantenendosi inferiori di circa due punti dopo i primi sei mesi.

Esaminando l’aspetto della stagionalità occorre ricordare che generalmente negli ultimi esercizi pre-Covid i secondi semestri hanno costantemente realizzato oltre la metà dei ricavi annui.

Analisi dei risultati operativi e netti consolidati

Di seguito il conto economico consolidato riclassificato:

(in migliaia di euro)	1H-2021	% sui ricavi	1H-2020	% sui ricavi	Esercizio 2020	% sui ricavi	1H-2019	% sui ricavi
Ricavi	29.266	100,0%	21.689	100,0%	51.682	100,0%	29.726	100,0%
Costo di acquisto e produzione del venduto	(10.495)	(35,9%)	(7.255)	(33,4)%	(18.530)	(35,9%)	(9.822)	(33,0)%
Margine Industriale lordo	18.770	64,1%	14.435	66,6%	33.153	64,1%	19.904	67,0%
Costi per servizi	(9.651)	(33,0%)	(8.746)	(40,3)%	(20.235)	(39,2%)	(10.349)	(34,8)%
Costi per il personale	(4.469)	(15,3%)	(3.954)	(18,2)%	(8.382)	(16,2%)	(4.458)	(15,0)%
Altri costi operativi	(167)	(0,6%)	(154)	(0,7)%	(466)	(0,9%)	(167)	(0,6)%
Altri ricavi e proventi	924	3,2%	191	0,9%	1.424	2,8%	562	1,9%
EBITDA (*)	5.407	18,5%	1.772	8,2%	5.495	10,6%	5.492	18,5%
Ammortamenti	(1.995)	(6,8%)	(1.938)	(8,9)%	(4.005)	(7,7%)	(1.793)	(6,0)%
Svalutazioni	(84)	(0,3%)	(31)	(0,1)%	(142)	(0,3%)	(48)	(0,2)%
EBIT (**)	3.327	11,4%	(198)	(0,9)%	1.348	2,6%	3.651	12,3%
Proventi finanziari	6	0,0%	209	1,0%	20	0,0%	1	0,0%
Oneri finanziari	(919)	(3,1%)	(298)	(1,4)%	(567)	(1,1%)	(355)	(1,2)%
(Oneri)/Proventi da partecipazioni	53	0,2%	90	0,4%	(740)	(1,4%)	45	0,2%
Utili (perdite) su cambi	515	1,8%	(132)	(0,6)%	(54)	(0,1)%	(657)	(2,2)%
Risultato prima delle imposte	2.981	10,2%	(328)	(1,5)%	7	0,0%	2.685	9,0%
Imposte sul reddito	(834)	(2,9%)	(224)	(1,0)%	788	1,5%	(955)	(3,2)%
Risultato netto del periodo	2.147	7,3%	(552)	(2,5)%	795	1,5%	1.730	5,8%

(*) L’EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste straordinarie. L’EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L’EBITDA così definito rappresenta l’indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l’andamento operativo dell’attività aziendale. Siccome l’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell’EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) L’EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle poste straordinarie e delle imposte del periodo. L’EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione delle fonti di finanziamento sia di terzi che proprie. L’EBIT così definito rappresenta l’indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l’andamento operativo dell’attività aziendale. Siccome l’EBIT non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell’EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

L'**EBITDA** passa da euro 1.772 migliaia a euro 5.407 migliaia (*EBITDA margin* pari al 18,5%), sostanzialmente in linea con il primo semestre 2019 in termini sia di valore assoluto che di percentuale di incidenza sui ricavi:

a) la *marginale industriale lordo* passa da euro 14.435 migliaia a euro 18.770 migliaia, con una riduzione percentuale (da 66,6% a 64,1%), ascrivibile essenzialmente al diverso mix-prodotto già in precedenza commentato;

b) i *costi per servizi* crescono da euro 8.746 migliaia a euro 9.651 migliaia, principalmente a fronte di costi che, per natura o destinazione, sono correlati ai ricavi (ad. es. provvigioni, trasporti su vendite); ii) costi di carattere commerciale e/o di pubblicità e promozione connessi ad attività che nel primo semestre 2020 non sono state poste in essere a causa del lockdown;

c) i *costi per il personale* aumentano da euro 3.954 migliaia a euro 4.469 migliaia (sostanzialmente in linea con il primo semestre 2019) per effetto dei minori ammortizzatori sociali utilizzati nel periodo;

d) gli *altri ricavi e proventi* incrementano da euro 191 migliaia a euro 924 migliaia, principalmente per maggiori contributi OCM, essendo a loro volta aumentate le attività agevolabili (rientranti tra i costi per servizi, v. sopra).

L'**EBIT** migliora, passando da una perdita di euro 198 migliaia a un utile di euro 3.327 migliaia, dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per euro 2.079 migliaia.

Proventi e oneri finanziari, proventi e oneri da partecipazioni, utili e perdite su cambi: passano da un onere netto di euro 131 migliaia a un onere netto di euro 346 migliaia, essenzialmente per effetto-cambi.

Il **risultato netto consolidato** risulta quindi un utile di euro 2.147 migliaia, contro una perdita di euro 552 migliaia dei primi sei mesi 2020 e un utile di euro 1.730 migliaia alla fine dei primi sei mesi 2019.

Vengono presentati nel seguente prospetto i principali indicatori della redditività.

INDICATORE %	1H-2021	1H-2020	Esercizio 2020
ROE (risultato netto /patrimonio netto medio)	1,65%	(0,43)%	0,62%
ROI (EBIT/capitale netto investito medio)	2,27%	(0,13)%	0,92%
ROS (EBIT/ricavi netti delle vendite)	11,37%	(0,91)%	2,61%

Situazione patrimoniale e finanziaria

Si riporta di seguito lo schema dello stato patrimoniale riclassificato "a capitale investito":

(in migliaia di euro)	30.06.2021	31.12.2020	Delta	30.06.2020
Immobilizzazioni immateriali	15.452	15.437	15	15.357
Immobilizzazioni materiali	62.028	61.399	630	60.323
Attività agricole e biologiche	6.163	6.221	(58)	6.289
Attività per diritti d'uso	9.769	10.277	(508)	10.498
Altre attività nette non correnti	452	399	53	1.364
Attivo fisso netto	93.864	93.732	132	93.833
Crediti verso clienti	13.265	12.486	779	9.449
Rimanenze	50.432	48.823	1.609	50.380
Debiti verso fornitori	(8.882)	(9.460)	577	(5.265)
CCN operativo commerciale	54.814	51.849	2.966	54.564
Altre attività	4.417	4.348	69	4.265
Altre passività	(4.201)	(3.380)	(821)	(3.178)
CCN	55.031	52.817	2.213	55.651

Fondi rischi e oneri	(56)	(58)	2	(63)
TFR	(874)	(943)	68	(935)
Imposte differite	(238)	62	(299)	(708)
Capitale investito netto	147.726	145.611	2.115	147.778
Posizione finanziaria netta	6.273	6.442	(169)	9.259
Passività per diritti d'uso	10.152	10.545	(393)	10.740
Patrimonio netto consolidato	131.302	128.624	2.678	127.779
Totale fonti di finanziamento	147.726	145.611	2.115	147.778

La voce più meritevole di commento è il capitale circolante netto commerciale, nel cui ambito in particolare si registrano l'incremento dei crediti verso clienti, per effetto della ripresa del business, e delle rimanenze, in ragione della usuale stagionalità.

La posizione finanziaria netta risulta sostanzialmente allineata al 31 dicembre 2020, per un'analisi qualitativa delle movimentazioni intervenute si rimanda ai relativi paragrafi esplicativi in nota integrativa.

Di seguito è presentato il rendiconto finanziario:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1H-2021	1H-2020	Esercizio 2020
Risultato netto	2.147	(552)	795
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	1.995	1.938	4.005
Altre rettifiche (imposte, interessi passivi, dividendi incassati, accantonamento fondi, altre rettifiche non monetarie etc.)	230	(135)	(902)
	4.372	1.250	3.898
Variazione capitale circolante netto	(2.213)	1.118	3.952
Cashflow attività operativa	2.159	2.369	7.850
Investimenti netti	(2.085)	(2.366)	(4.011)
Free cashflow	74	2	3.839
Altri movimenti di patrimonio netto	530	(186)	(688)
Attività per diritti d'uso	(435)	(402)	(919)
Variazione di posizione finanziaria netta	169	(585)	2.232
Posizione finanziaria netta iniziale *	(6.442)	(8.673)	(8.673)
Posizione finanziaria netta finale *	(6.273)	(9.259)	(6.442)

* escluse passività per diritti d'uso

Esposizione del Gruppo a rischi e incertezze

Per un'analisi dell'esposizione del Gruppo ai rischi di cambio, di tasso di interesse, di credito e di prezzo, si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative al bilancio consolidato.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Nel corso del periodo non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Alle società del nostro Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso del periodo non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola delle imprese appartenenti al Gruppo. Non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali

su dipendenti o ex dipendenti né cause di mobbing. Le società del gruppo hanno mantenuto i sistemi di sicurezza del personale al livello standard richiesto dalla legislazione vigente.

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Il paragrafo *Rapporti con parti correlate* contenuto nelle note esplicative al bilancio consolidato riporta dettagliatamente le informazioni della rilevanza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo.

Andamento dell'annata viticola 2021

La ripresa vegetativa della stagione 2021 ha subito un ritardo di circa due settimane, soprattutto per effetto di una primavera con temperature sotto la media. Le gelate tardive di aprile non hanno causato danni rilevanti nella maggior parte delle situazioni, proprio per il ritardo fenologico in cui si trovava la vite. Le fasi intercorse tra la fioritura e l'allegagione e la successiva chiusura sono risultate nella stagione vegetativa 2021 più accorciate rispetto alla media, con un recupero rispetto allo scorso anno, che ha portato il ritardo a circa una settimana. Successivamente, le elevate temperature e la siccità di giugno hanno leggermente rallentato la fenologia e l'accrescimento della vite. I grappoli dei vigneti Masi in Valpolicella Classica presentano ottime caratteristiche per la messa a riposo ai fini dell'appassimento: sani, lunghi e abbastanza spargoli; anche negli altri siti le uve mostrano attualmente un ottimale stato sanitario.

Conseguentemente, la vendemmia 2021 inizierà probabilmente circa 7-10 giorni più avanti rispetto a quanto effettuato lo scorso anno nei vari areali del Gruppo.

Nonostante l'impatto di alcuni eventi meteorologici intensi si prospetta una vendemmia di livello qualitativo elevato.

Prevedibile evoluzione della gestione

La pandemia da Covid-19 sta proseguendo la propria espansione anche nel 2021, rendendo estremamente difficile l'attività previsionale. L'avanzamento della campagna vaccinale sta registrando ritardi in vari Paesi e permane l'incertezza legata alla diffusione delle varianti. Immaginabilmente questo fattore continuerà a limitare i viaggi, soprattutto gli internazionali, molto importanti per il business della Società, e potrebbe anche portare ad ulteriori misure restrittive con possibili effetti negativi sulle vendite.

Il Gruppo Masi ha già dato prova della propria reattività di fronte ai mutamenti improvvisi, adattando la propria strategia di lungo periodo alle incertezze del breve. In questa delicata fase il Gruppo presidierà proprie direttrici strategiche, quali:

- business model verticale "dalla vigna alla bottiglia";
- rappresentatività del *macroterroir* delle Venezie;
- posizionamento premium.

Indubbiamente si stanno verificando alcuni significativi cambiamenti nell'ambiente di riferimento, iniziati pre-Covid, ma accelerati dalla pandemia, che richiedono di essere considerati nell'ambito dello sviluppo strategico:

- a) una diversa visione del lusso e in generale del rapporto tra consumatore e consumo, nell'impronta di codici culturali più responsabili, orientati all'esperienza e all'interazione, che rendono il consumatore sempre più "humble achiever";
- b) centralità del rapporto diretto tra brand e consumatore, coltivato con stretto rigore del posizionamento;
- c) omnicanalità comunicativa e distributiva coerente, integrata e interattiva, a livello sia trade che consumer;
- d) visione della crescita d'impresa come concetto sempre più correlato a sostenibilità, responsabilità, ottica di lungo termine, in un impianto etico aziendale condiviso con gli stakeholder;
- e) cultura digitale come irrinunciabile asset d'impresa: anche in tal senso vanno visti l'implementazione del nuovo ERP aziendale dal 1° gennaio scorso e l'imminente lancio di un innovativo booking engine per le attività di Masi Wine Experience.

L'imprevedibilità riguarda un po' tutti gli ambiti macro e microeconomici e trasferisce agli operatori e ai consumatori un senso di insicurezza, che a sua volta contribuisce a creare un clima di generale incertezza socio-politica ed economica.

In questo quadro possiamo registrare un andamento del business nel mese di luglio molto positivo per Canevel, meno per Masi, che ha scontato sia una visibilmente ridotta propensione al riassortimento dei mercati oltreoceano (Canada in primis), sia ritardi di spedizione causati dal sistema logistico internazionale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2021 l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo si è svolta in continuità con gli esercizi precedenti.

Altre informazioni

Masi Agricola S.p.A. non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Sandro Boscaini
Presidente

MASI[®] AGRICOLA

SEDE IN VIA MONTELEONE 26 - LOCALITA' GARGAGNAGO
37015 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)
CAPITALE SOCIALE EURO 43.082.549,04 I.V
CODICE FISCALE / P.IVA 03546810239
REA 345205

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2021

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	30.06.2021	di cui parti correlate	31.12.2020	di cui parti correlate
Attività non-correnti					
Avviamento	6.1.1	14.824.606	0	14.824.606	0
Immobilizzazioni immateriali	6.1.2	627.052	0	612.205	0
Immobilizzazioni materiali	6.1.3	62.028.310	0	61.398.757	3.328
Attività agricole e biologiche	6.1.4	6.162.669	0	6.220.725	0
Attività per diritti d'uso	6.1.5	9.769.080	16.599	10.277.068	33.197
Partecipazioni	6.1.6	123.402	0	90.298	0
Altre attività finanziarie non correnti	6.1.7	54.834	1	55.834	1
Rimanenze di magazzino non correnti	6.1.8	21.546.914	0	20.628.535	0
Altre attività non correnti	6.1.9	274.001	215.000	252.952	177.500
Attività per imposte anticipate	6.1.10	921.479	0	943.618	0
Totale Attività non correnti		116.332.346		115.304.597	
Attività correnti					
Rimanenze di magazzino	6.2.1	28.884.835	0	28.194.359	0
Crediti commerciali	6.2.2	13.265.083	562.743	12.485.719	794.668
Crediti tributari	6.2.3	3.126.541	0	3.394.147	0
Altre attività correnti	6.2.4	1.289.502	0	953.076	0
Altre attività finanziarie correnti	6.2.5	1.033	0	1.033	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.2.6	32.118.060	0	20.516.190	0
Totale Attività correnti		78.685.053		65.544.525	
Totale Attività		195.017.399		180.849.122	
Patrimonio netto e Passività					
Patrimonio netto					
Capitale sociale		43.082.549		43.082.549	
Riserva legale		4.921.152		4.867.905	
Altre riserve		56.622.185		56.721.205	
Utili/(Perdita) a nuovo		20.106.990		18.651.782	
Risultato del periodo di gruppo		2.161.536		882.281	
Patrimonio netto di gruppo		126.894.411		124.205.722	
Patrimonio netto di terzi		4.407.491		4.418.557	
Totale Patrimonio netto	6.3	131.301.902		128.624.279	
Passività non-correnti					
Passività finanziarie non correnti	6.4.1	33.567.318	0	22.830.070	0
Passività fin. non correnti per diritti d'uso	6.4.1	9.151.382	0	9.543.689	0
Fondi rischi ed oneri non correnti	6.4.2	56.011	0	57.650	0
Passività nette per beneficiari dipendenti	6.4.3	874.427	0	942.704	0
Passività per imposte differite	6.4.4	1.159.398	0	882.054	0
Totale Passività non-correnti		44.808.537		34.256.167	
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	6.5.1	4.823.287	0	4.127.735	0
Passività fin. correnti per diritti d'uso	6.5.1	1.000.379	35.431	1.001.484	35.431
Debiti commerciali	6.5.2	8.882.366	100.327	9.459.863	201.467
Altri debiti e passività correnti	6.5.3	3.615.468	140.149	2.814.908	72.293
Debiti tributari	6.5.4	585.460	0	564.687	0
Totale Passività correnti		18.906.960		17.968.677	
Totale Passività		63.715.497		52.224.843	
Totale Patrimonio netto e Passività		195.017.399		180.849.122	

Conto economico consolidato complessivo semestrale

Conto economico consolidato semestrale	Note	Primo semestre 2021	di cui parti correlate	Primo semestre 2020	di cui parti correlate
Ricavi		29.265.733	627.706	21.689.373	895.970
Costo di acquisto e produzione del venduto		10.495.247	0	7.254.526	0
Margine Industriale lordo	6.7.1	18.770.485		14.434.847	
Costi per servizi	6.7.2	9.651.056	801.974	8.745.753	1.161.975
Costi per il personale	6.7.3	4.469.089	879.335	3.953.944	890.101
Altri costi operativi	6.7.4	166.937	0	154.153	0
Altri ricavi e proventi	6.7.5	923.618	82	190.623	0
Risultato operativo lordo		5.407.021		1.771.621	
Ammortamenti	6.7.6	1.995.482	16.599	1.938.138	16.599
Svalutazioni e accantonamenti	6.7.6	84.166	0	31.277	0
Risultato operativo		3.327.373		(197.794)	
Proventi finanziari	6.7.7	6.119	0	209.393	0
Oneri finanziari	6.7.7	919.224	101	297.926	202
(Oneri)/Proventi da partecipazioni	6.7.8	52.500	75.000	90.000	90.000
Utili (perdite) su cambi	6.7.9	514.600	0	(132.041)	0
Risultato prima delle imposte		2.981.368		(328.368)	
Imposte sul reddito	6.7.10	834.140		223.983	
Risultato del periodo		2.147.227		(552.351)	
Attribuibile a:					
Azionisti della capogruppo		2.161.536		(457.866)	
Azionisti di minoranza		(14.309)		(94.485)	
Utile per azione		0,07		-0,02	

(*) Le modalità di calcolo dell'utile (perdita) base per azione sono definite dallo IAS 33 - Utile per azione. L'utile (perdita) base per azione è definito come il rapporto fra il risultato economico o il risultato delle attività operative in esercizio di pertinenza del Gruppo attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale e la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (n. 32.151.156 azioni nel primo semestre 2020 e n. 32.151.156 azioni nel primo semestre 2021).

Conto economico complessivo consolidato semestrale	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Utile/(perdita) del periodo	2.147.227	(552.351)
Altre componenti del conto economico complessivo		
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</i>		
Differenze di conversione di bilanci esteri	(151.481)	(482.002)
Effetto fiscale	(151.481)	(482.002)
Utile/(perdita) da cash flow hedges	53.070	(87.147)
Effetto fiscale	(12.737)	20.915
	40.333	(66.232)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo	(111.148)	(548.233)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</i>		
Utile/(perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	34.717	(15.411)
Effetto fiscale	(8.332)	3.699
	26.385	(11.712)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo	26.385	(11.712)
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte	(84.763)	(559.946)
Totale utile (perdita) complessiva, al netto delle imposte	2.062.464	(1.112.296)
Attribuibile a:		
Azionisti della capogruppo	2.059.221	(1.111.928)
Azionisti di minoranza	3.243	(368)

Rendiconto finanziario consolidato semestrale

RENDICONTO FINANZIARIO	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Risultato netto	2.147.227	(552.351)
Ammortamenti	1.995.482	1.938.138
Rettifiche per elementi non monetari	84.166	31.277
Imposte sul reddito	834.140	223.983
Oneri finanziari netti di competenza	346.006	130.573
FLUSSI GENERATI DALLA GESTIONE CORRENTE (A)	5.407.021	1.771.621
Variazioni delle attività e passività		
Rimanenze	(1.608.854)	(1.026.105)
Crediti commerciali	(865.167)	6.621.845
Debiti commerciali	(577.497)	(4.914.906)
Altre attività e passività	784.391	485.674
FLUSSI GENERATI DA MOVIMENTI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (B)	(2.267.128)	1.166.509
Altre rettifiche		
Pagamento imposte sul reddito	(566.533)	(477.474)
Interessi incassati (pagati)	(383.506)	(177.823)
Dividendi incassati	37.500	47.250
Tfr	(68.277)	38.493
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	(980.816)	(569.554)
FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B)	2.181.577	2.368.576
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.960.204)	(2.226.483)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali	20.202	6.492
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(92.026)	(79.855)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali	0	0
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni finanziarie	(53.153)	(66.524)
FLUSSI GENERATI DALLA GESTIONE DI INVESTIMENTO (C)	(2.085.180)	(2.366.369)
FLUSSI GENERATI DALLA GESTIONE OPERATIVA E DI INVESTIMENTO (A+B+C)	73.897	2.207
Gestione finanziaria		
Rimborso debiti finanziari a medio lungo termine	(1.779.439)	(1.112.973)
Accensione finanziamenti	13.212.212	12.500.000
Dividendi pagati	0	0
Altri movimenti di patrimonio netto	530.397	(185.405)
FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	11.963.170	11.201.622
FLUSSI DA ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER DIRITTI D'USO EX IFRS 16 (E)	(435.196)	(401.761)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C+D+E)	11.601.870	10.802.068
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	20.516.190	5.428.286
Disponibilità liquide alla fine del periodo	32.118.060	16.230.354

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva di traduzione	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo all'01.01.2020	43.082.549	(3.374.156)	79.945.338	4.349.193	124.002.924	4.514.552	128.517.476
Destinazione utile esercizio precedente	0	0	4.349.193	(4.349.193)	0	0	0
Conversione bilanci in valuta	0	(1.258.856)	770.172	0	(488.685)	0	(488.685)
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0	(17.973)	0	(17.973)	0	(17.973)
Variazioni di cash flow hedge	0	0	(69.449)	0	(69.449)	(8.355)	(77.804)
Altre variazioni	0	0	(103.376)	0	(103.376)	(56)	(103.432)
Utile d'esercizio	0	0	0	882.282	882.282	(87.585)	794.697
Saldo al 31.12.2020	43.082.549	(4.633.013)	84.873.904	882.282	124.205.722	4.418.557	128.624.279
Destinazione utile esercizio precedente	0	0	882.282	(882.282)	0	0	0
Conversione bilanci in valuta	0	(151.481)	716.498	0	565.017	0	565.017
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0	26.385	0	26.385	0	26.385
Variazioni di cash flow hedge	0	0	40.333	0	40.333	2.394	42.727
Altre variazioni	0	0	(104.582)	0	(104.582)	850	(103.731)
Utile del periodo	0	0	0	2.161.536	2.161.536	(14.309)	2.147.227
Saldo al 30.06.2021	43.082.549	(4.784.494)	86.434.820	2.161.536	126.894.411	4.407.491	131.301.902

	Capitale Sociale	Riserva di traduzione	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo all'01.01.2020	43.082.549	(3.374.156)	79.945.338	4.349.193	124.002.924	4.514.552	128.517.476
Destinazione utile esercizio precedente	0	0	4.349.193	(4.349.193)	0	0	0
Conversione bilanci in valuta	0	(482.002)	374.456	0	(107.545)	0	(107.545)
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0	(11.712)	0	(11.712)	2.701	(9.011)
Variazioni di cash flow hedge	0	0	(66.232)	0	(66.232)	(3.069)	(69.301)
Utile del periodo	0	0	0	(457.866)	(457.866)	(94.485)	(552.351)
Saldo al 30.06.2020	43.082.549	(3.856.158)	84.591.043	(457.866)	123.359.568	4.419.699	127.779.267

Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

1. Informazioni generali

Il Gruppo Masi (il Gruppo) fa capo alla società controllante Masi Agricola S.p.A. (d'ora in poi la Capogruppo, Masi Agricola o la Società), iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona al n. 345205 e con sede legale in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), Via Monteleone n. 26, frazione di Gargagnago.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Masi Agricola al 30 giugno 2021 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 6 agosto 2021. Nel mese di giugno 2015 il Gruppo Masi è stato ammesso alla quotazione in Borsa Italiana. La quotazione è su Aim Italia, un sistema multilaterale di negoziazione dedicato in via principale alle piccole e medie imprese, mercato nato nel marzo 2012 dall'accorpamento dei mercati AIM Italia e MAC.

2. Principi di redazione

Il bilancio consolidato del Gruppo è predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea, includendo tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Nel corso del 2016, Masi Agricola S.p.A. è rientrata nella definizione di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ("Società Diffuse"), come previsto dall'art. 2 bis del Regolamento Emittenti Consob adottato con delibera n. 11971/1999.

Il decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ha previsto, all'art. 2, l'applicabilità del decreto stesso alle società aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'articolo 116 Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), che rimanda a sua volta al Regolamento Emittenti Consob.

In base alle disposizioni del citato D. Lgs. 38/2005 e dell'IFRS 1, per Masi Agricola S.p.A. la data di prima applicazione (First Time Application – FTA) dei principi contabili internazionali è stata il 1° gennaio 2016 (Data di FTA).

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo al 30 giugno 2021 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

I processi di stima e le assunzioni sono state mantenute in continuità con quelle utilizzate per la predisposizione del bilancio annuale.

A fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali consolidati del bilancio al 31 dicembre 2020 e con i dati economici consolidati al 30 giugno 2020.

Il bilancio consolidato del Gruppo Masi è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società EY S.p.A..

3. Principi di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo Masi Agricola S.p.A. e delle sue entità controllate italiane ed estere consolidate integralmente, nel loro insieme identificate come Gruppo Masi, al 30 giugno 2021.

Nel corso del primo semestre 2021 la composizione del Gruppo Masi non ha subito variazioni.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

Denominazione sociale	Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale (unità di valuta)	Quota % posseduta
Masi Wine Experience S.r.l.	Turistica	Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)	Euro	30.000	100%
Possessioni di Serego Alighieri S.r.l.	Turistica	Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)	Euro	100.000	60%
Masi Tupungato Vigneti La Arboleda S.A.	Industriale	Mendoza (ARGENTINA)	Pesos	37.327.000	100%
Cantina Conti Bossi Fedrigotti S.r.l.	Industriale	Rovereto (TN)	Euro	12.000	100%
Società agricola Strà del Milione S.r.l.	Industriale	Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)	Euro	10.000	100%
Canevel Spumanti S.p.A.	Industriale	Valdobbiadene (TV)	Euro	780.00	60%
Le Vigne di Canevel Soc.Agr. a r.l.	Industriale	Valdobbiadene (TV)	Euro	25.000	60%
Masi Wine Bar Munich GmbH	Turistica	Monaco (GERMANIA)	Euro	100.000	70%

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale che prevede l'assunzione linea per linea di tutte le voci dei prospetti contabili, a prescindere dalla percentuale di possesso.

Le società estere sono consolidate utilizzando prospetti di bilancio appositamente predisposti secondo gli schemi adottati dalla Capogruppo e redatti secondo principi contabili comuni, in accordo con gli International Financial Reporting Standards.

Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo e alle passività potenziali il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente Avviamento. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nella situazione patrimoniale - finanziaria e nel conto economico.

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Si precisa che le società Premium Wine Selection S.r.l., partecipata dalla società controllante al 30% e Venezianische Weinbar Ag partecipata da Masi Agricola S.p.A. al 30%, non sono incluse nel consolidamento, ma vengono valutate al costo, in quanto le partecipazioni detenute non rientrano nella definizione di controllo, né tantomeno di quella di collegamento previste dai principi di riferimento. Si ritiene che l'esclusione delle tre società partecipate dall'area di consolidamento sia irrilevante ai fini della chiarezza del bilancio consolidato e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Masi.

Le quote di partecipazione in Masi Tupungato Vigneti La Arboleda S.A. e in Società agricola Strà del Milione S.r.l., evidenziate nel prospetto di cui sopra, si riferiscono alla somma delle partecipazioni detenute direttamente dalla Capogruppo e delle partecipazioni detenute dalla controllata Masi Wine Experience S.r.l., tenuto conto della percentuale di controllo di queste ultime da parte della Capogruppo.

Si ricorda inoltre che le società controllate afferenti al *Gruppo Canevel*, cioè Canevel Spumanti S.p.A. e Le Vigne di Canevel Soc.Agr. a R.I. (quest'ultima nata dalla fusione per incorporazione della Canevel Spumanti – Tenuta Le Vigne Soc. Agr. a r.l. nella Società Agricola Canevel S.r.l.) sono entrate a far parte del perimetro di consolidamento a fine settembre 2016.

Per quanto riguarda Masi Wine Bar Munich GmbH, costituita nel 2019, si rimanda a quanto esposto nella Relazione intermedia sulla Gestione.

A partire dal 1° luglio 2018, l'economia argentina è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 – Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Ciò a seguito della valutazione di una serie di elementi qualitativi e quantitativi, tra i quali la presenza di un tasso di inflazione cumulato maggiore del 100% nell'arco dei 3 anni precedenti. Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato e in accordo con quanto disposto dallo IAS 29, talune voci delle situazioni patrimoniali della società partecipata Argentina sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo storici, al fine di riflettere le modifiche apportate al potere di acquisto del peso argentino alla data di chiusura del bilancio. Per una disamina più approfondita del tema si rinvia al successivo paragrafo 4. *Criteri di redazione / Argentina – economia iperinflazionata: impatti da applicazione IAS 29.*

4. Criteri di redazione

Principi contabili e interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2020

I principi contabili del Gruppo adottati nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 sono omogenei con quelli utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2020, a cui si rimanda, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dall'Unione Europea ed applicati dal 1 gennaio 2020, così come di seguito descritti. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Diverse modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2020, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Modifiche all'IFRS 3: Definizione di un business

Le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che per essere considerato un business, un insieme integrato di attività e beni devono includere almeno un input e un processo sottostante che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. Inoltre, è stato chiarito che un business può esistere senza includere tutti gli input e i processi necessari per creare un output. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo ma potrebbero avere un impatto sugli esercizi futuri qualora il Gruppo dovesse effettuare aggregazioni aziendali.

Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9 e IAS 39: Riforma del benchmark dei tassi di interesse

Le modifiche all'IFRS 9 e allo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione forniscono una serie di espedienti, che si applicano a tutte le relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalla riforma del benchmark dei tassi di interesse. Una relazione di copertura è influenzata se la riforma genera incertezze sulla

tempistica e/o sull'entità dei flussi di cassa basati su parametri di riferimento dell'elemento coperto o dello strumento di copertura.

Modifiche agli IAS 1 e IAS 8: Definizione di rilevante

Le modifiche forniscono una nuova definizione di rilevanza in cui si afferma che “un’informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento potrebbe influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base di questi bilanci, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il bilancio”.

La rilevanza dipende dalla natura o dall’entità dell’informazione, o da entrambe. L’entità valuta se l’informazione, singolarmente o in combinazione con altre informazioni, è rilevante nel contesto del bilancio, considerato nel suo insieme.

L’informazione è occultata se è comunicata in modo tale da avere, per gli utilizzatori principali dei bilanci, un effetto analogo a quello dell’omissione o dell’errata indicazione della medesima informazione.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato né si prevede alcun impatto futuro per il Gruppo.

Argentina – economia iperinflazionata: impatti da applicazione IAS 29

Con riferimento all’Argentina si segnala un significativo incremento dei livelli di inflazione che hanno determinato un aumento dell’indice di inflazione superiore al 100% su base cumulativa triennale. Per tale motivo a partire dal 1° gennaio 2018, il Gruppo ha applicato lo IAS 29 Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate in relazione alla controllata argentina. Il citato principio si applica ai bilanci di società la cui moneta funzionale è la moneta di un’economia iperinflazionata e definisce, essenzialmente, i criteri di misurazione, presentazione e disclosure. In tali circostanze, al fine di riflettere in bilancio la perdita di potere di acquisto della moneta funzionale locale, le poste non monetarie e le poste del patrimonio netto sono rimisurate applicando un indice di inflazione espressione del generale andamento dei prezzi nel periodo di iperinflazione.

Gli effetti contabili di tale rimisurazione alla data sono:

- L’effetto derivante dall’adeguamento all’indice generale rivisto al 30 giugno 2021 dei saldi al 31 dicembre 2020 di attività e passività non monetarie e del patrimonio netto, in contropartita alle riserve di patrimonio netto;
- L’effetto relativo alla rimisurazione delle medesime poste non monetarie, del patrimonio netto, nonché delle componenti di Conto Economico rilevate nel 2021, in contropartita al Conto Economico tra gli utili/perdite su cambi.

Per tenere poi conto dell’impatto dell’iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi del conto economico espressi in valuta iperinflazionata sono stati convertiti in Euro (valuta funzionale del Gruppo) applicando, come previsto dallo IAS 21, il tasso di cambio finale anziché quello medio del periodo, con la finalità di riportare tali ammontari ai valori correnti.

Di seguito si riporta la variazione dell’indice generale dei prezzi al consumo al 30 giugno 2021:

Periodo	Variazione indice generale dei prezzi al consumo cumulati
Dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021	25,32%

Gli effetti del semestre derivanti dall'applicazione dello IAS 29 impattano positivamente direttamente a patrimonio netto al 30 giugno 2021 per euro 566 migliaia cui vanno a sommarsi gli effetti a conto economico, cumulativamente per applicazione dello IAS 29 e dello IAS 21, pari ad una perdita di euro 217 migliaia.

5. Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità che possono comportare una certa disomogeneità nei diversi mesi del flusso delle vendite e dei costi operativi. Pertanto, è importante ricordare che i risultati economici del primo semestre non possono essere considerati come quota proporzionale dell'intero esercizio. Anche sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario, i dati semestrali risentono di fenomeni di stagionalità.

6. Composizione delle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del Conto Economico consolidato

6.1 Attività non correnti

6.1.1 Avviamento

L'avviamento, pari ad euro 14.825 migliaia, è costituito dal *goodwill* acquisito a seguito della fusione che ha interessato la capogruppo Masi Agricola S.p.A. (CGU 1) nel 2006, pari ad euro 13.510 migliaia, dal *goodwill* originato dall'acquisizione Masi Tupungato (CGU 1) per euro 444 migliaia e dal *goodwill* originato dall'acquisizione da parte del Gruppo del 60% del capitale sociale delle realtà afferenti il Gruppo Canevel (CGU 2) a fine 2016, pari ad euro 871 migliaia.

Il Gruppo effettua il test sulla riduzione di valore annualmente al 31 Dicembre e quando le circostanze indicano la possibilità di una riduzione del valore recuperabile dell'avviamento (impairment). Il test sulla riduzione durevole di valore dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita è basato sul calcolo del valore d'uso. Le assunzioni chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile delle diverse unità generatrici di flussi di cassa (CGU) sono state illustrate nel bilancio consolidato al 31 Dicembre 2020.

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria semestrale non sono emersi indicatori di impairment

6.1.2 Immobilizzazioni immateriali

Confluiscono nella voce i beni esposti nel seguente dettaglio:

Altre immobilizzazioni immateriali	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	241.971	101.992	139.980
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	193.654	185.298	8.356
Altre	1.625	3.223	(1.598)
immobilizzazioni immat. In corso	189.802	321.692	(131.890)
Totale	627.052	612.205	14.847

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni intervenute nel primo semestre 2021.

	Diritti di brevetto industr. e d'utilizzo opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Immobil. in corso	Totale
Costo storico a inizio periodo	1.060.122	552.899	16.116	321.692	1.950.829
Incrementi periodo	11.450	28.875	0	51.510	91.835
Riclassifiche	183.400	0	0	(183.400)	0
Inflazione	0	316	0	0	316
Delta cambi	0	(126)	0	0	(126)
Decrementi periodo	0	0	0	0	0
Costo storico a fine periodo	1.254.972	581.965	16.116	189.802	2.042.854
Fondo Ammortamento a inizio periodo	(958.130)	(367.601)	(12.892)	0	(1.338.624)
Incrementi periodo	(54.870)	(20.710)	(1.598)	0	(77.179)
Inflazione	0	0	0	0	0
Delta cambi	0	0	0	0	0
Decrementi periodo	0	0	0	0	0
Fondo Ammortamento a fine periodo	(1.013.001)	(388.311)	(14.491)	0	(1.415.802)
Valore netto contabile a fine periodo	241.971	193.654	1.625	189.802	627.052

I movimenti registrati nel periodo riguardano principalmente:

- gli investimenti nel nuovo ERP di Gruppo, contabilizzati nel 2020 fra gli immobilizzi in corso, il cui go-live è avvenuto nel primo semestre 2021, per la parte delle Licenze contabilizzate fra i *Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno*, e fra le *Immobilizzazioni in corso* per la parte di consulenza strategica, ancora in fase di sviluppo;
- Il rinnovo dei marchi, registrati fra le *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*.

Si segnala che non si è reso necessario eseguire svalutazioni o ripristini di valore nel corso del periodo.

6.1.3 Immobilizzazioni materiali

Confluiscono nella voce i beni esposti nel seguente dettaglio:

Attività materiali	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Terreni e Fabbricati	46.698.971	46.522.550	176.421
Impianti e macchinari	3.669.027	3.965.659	(296.632)
Attrezzature industriali e commerciali	3.377.029	3.317.621	59.408
Altri beni	790.939	760.811	30.128
Immobilizzazioni in corso	7.492.345	6.832.117	660.229
Totale	62.028.310	61.398.757	629.554

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni intervenute nel periodo.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. Industr. e commerc.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
Costo storico a inizio periodo	56.433.916	14.810.459	10.686.572	3.906.197	6.832.117	92.669.261
Incrementi periodo	223.432	44.239	216.827	27.013	1.028.409	1.539.919
Riclassifiche	274.362	0	48.915	99.562	(326.445)	96.395
Inflazione	332.472	0	315.236	68.983	17.322	734.013
Delta Cambi	(132.165)	0	(110.846)	(29.287)	(6.659)	(316.068)
Decrementi periodo	(7.290)	(30.000)	(18.964)	(3.088)	(15.288)	(74.630)
Rivalutazioni (svalutazioni)	0	0	0	0	0	0
Costo storico a fine periodo	57.124.727	14.824.697	11.137.740	4.069.380	7.492.345	94.648.890
Fondo Ammortamento a inizio periodo	(9.911.366)	(10.844.800)	(7.368.951)	(3.145.387)	0	(31.270.504)
Incrementi periodo	(409.605)	(335.985)	(265.554)	(111.308)	0	(1.122.452)
Riclassifiche	(75.079)	0	0	0	0	(75.079)
Inflazione	(61.408)	0	(240.954)	(41.221)	0	(343.582)
Delta Cambi	24.411	0	95.784	16.386	0	136.581
Decrementi periodo	7.290	25.114	18.964	3.088	0	54.456
Fondo Ammortamento a fine periodo	(10.425.757)	(11.155.671)	(7.760.711)	(3.278.441)	0	(32.620.579)
Valore netto contabile a fine periodo	46.698.971	3.669.027	3.377.029	790.939	7.492.345	62.028.310

Le variazioni in aumento nella voce *Terreni e Fabbricati* riguardano principalmente l'acquisto di terreni agricoli da parte della controllata Società Agricola Strà del Milione e di investimenti nella tenuta di Lazise da parte della controllante, cominciati negli anni 2019/2020 e terminati nel 2021.

Gli investimenti nelle *Attrezzature industriali e commerciali* riguardano le controllate Masi Wine Bar Munich, per attrezzature commerciali del nuovo Wine Bar, e della controllata Canevel Spumanti per l'acquisto di nuovi serbatoi.

Le altre variazioni principali del periodo riguardano la voce *Immobilizzi in corso*, relativamente alla prosecuzione dei lavori di ampliamento della cantina di Valgatarà e dell'edificazione del Masi Visitor Center adiacente alla sede di Gargagnago.

L'effetto netto dell'inflazione crescente e del delta cambi in peggioramento rispetto ai saldi di apertura della controllata argentina Masi Tupungato Vigneti La Arboleda trasversalmente a tutte le categorie di cespiti ha portato un decremento del valore netto contabile dei cespiti afferenti alla stessa di circa euro 210 migliaia.

6.1.4 Attività agricole e biologiche

Confluiscono nella voce i beni esposti nel seguente dettaglio:

Attività agricole e biologiche	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Impianti di vigneto	6.162.669	6.220.725	(58.057)
Totale	6.162.669	6.220.725	(58.057)

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni intervenute nel primo semestre 2021.

	Impianti di vigneto	Totale
Costo storico a inizio periodo	11.078.301	11.078.301
Incrementi periodo	130.071	130.071
Riclassifiche	(96.394)	(96.394)
Inflazione	313.286	313.286
Delta Cambi	(124.253)	(124.253)
Decrementi periodo	0	0
Costo storico a fine periodo	11.301.011	11.301.011
Fondo Ammortamento a inizio periodo	(4.857.576)	(4.857.576)
Incrementi periodo	(246.081)	(246.081)
Riclassifiche	75.079	75.079
Inflazione	(182.189)	(182.189)
Delta Cambi	72.424	72.424
Decrementi periodo	0	0
Fondo Ammortamento a fine periodo	(5.138.342)	(5.138.342)
Valore netto contabile a fine periodo	6.162.669	6.162.669

La variazione in aumento registrata nel periodo è data dagli investimenti nei nuovi impianti di vigneto effettuati dalla Capogruppo in Veneto e Toscana, dalla controllata Società Agricola Strà del milione in Trentino, oltre all'effetto per euro 80 migliaia sui dati contabili della controllata argentina espressi tenendo conto dell'iperinflazione e del delta cambio.

6.1.5 Attività per diritti d'uso

Il Gruppo ha in essere contratti di leasing per attività relative a immobili, terreni agricoli, macchinari, veicoli e altre attrezzature, riconosciuti per la prima volta in bilancio dal 1° gennaio 2019.

Se ne riporta di seguito la composizione e movimentazione per voce di bilancio.

Attività per diritti d'uso	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Terreni e Fabbricati	9.186.494	9.621.545	(435.051)
Impianti e macchinari	100.808	117.319	(16.511)
Attrezzature industriali e commerciali	49.276	35.085	14.190
Altri beni	432.502	503.118	(70.616)
Totale	9.769.080	10.277.068	(507.987)

Il Gruppo riconosce le *attività per il diritto d'uso* alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi ri-misurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. A meno che il gruppo non abbia la ragionevole certezza di ottenere la proprietà dell'attività in leasing al

termine del contratto di leasing stesso, le attività per il diritto d'uso sono ammortizzate a quote costanti per un periodo pari al minore tra la vita utile stimata e la durata del leasing. Le attività per il diritto d'uso sono soggette a Impairment.

Il Gruppo applica l'esenzione per la rilevazione di leasing di breve durata relativi ai macchinari ed attrezzature (i.e., i leasing che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). Il Gruppo ha applicato inoltre l'esenzione per i leasing relativi ad attività a modesto valore in riferimento ai contratti di leasing relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato basso (cioè, sotto euro 5.000).

6.1.6 Partecipazioni

La voce Partecipazioni è dettagliata come segue:

Partecipazioni	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Altre imprese partecipate	81.605	48.501	33.104
Altre imprese	41.797	41.797	0
Totale	123.402	90.298	33.104

Altre imprese partecipate

Altre imprese partecipate	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Premium Wine Selection Srl	27.000	27.000	0
Pian di Rota Srl in liquidazione	0	21.500	(21.500)
Venezianische Weinbar AG	54.605	1	54.604
Totale	81.605	48.501	33.104

Altre imprese partecipate	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Quota posseduta in Euro	Valore a bilancio 30 giu 2021
Premium Wine Selection Srl	Verona	90.000	280.685	1.629.550	30%	488.865	27.000
Pian di Rota Srl in liquidazione	Montalcino (SI)	(1.719.842)	(275.572)	(1.995.414)	20%	(399.083)	0
Venezianische Weinbar AG	Svizzera	92.575	(593.239)	(1.811.394)	30%	(543.418)	54.605
Totale							81.605

Si precisa che i valori sono stati desunti dagli ultimi bilanci disponibili, ovvero il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 per Pian di Rota Srl in liquidazione e i bilanci al 31 dicembre 2020 per le altre.

Nel corso del primo semestre 2021 si è proceduto con l'eliminazione contabile della partecipazione nella Società Agricola Pian di Rota S.r.l. in liquidazione, cancellata dal registro delle imprese nel 2021.

Relativamente a Venezianische Weinbar AG i cambi di conversione utilizzati sono: a livello patrimoniale il cambio puntuale al 31/12/2020 a livello economico il cambio medio annuale 2020.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso del periodo aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata realizzata con società partecipate.

Partecipazioni in altre imprese

La voce ammonta ad euro 41.797 e non ha subito variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

6.1.7 Altre attività finanziarie non correnti

Comprendono le seguenti voci:

Altre attività finanziarie non correnti	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
verso altre imprese partecipate	41.001	42.001	(1.000)
verso altri	13.833	13.833	0
Totale	55.834	55.834	(1.000)

6.1.8 Rimanenze di magazzino non correnti

Rimanenze di magazzino non correnti	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	21.546.914	20.628.535	918.378
Totale	21.546.914	20.628.535	918.378

La voce è composta dalle rimanenze di vino sfuso e imbottigliato in invecchiamento e di semilavorati, classificati come non correnti in ragione delle proiezioni dei tempi di immissione sul mercato sviluppate dal Gruppo.

6.1.9 Altre attività non correnti

La voce è composta da crediti di natura non finanziaria scadenti oltre l'esercizio, ed è dettagliata come segue:

Altre attività non correnti	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Crediti verso altre imprese partecipate	215.000	177.500	37.500
Crediti tributari (IVA Argentina)	59.001	75.452	(16.451)
Totale	274.001	252.952	21.049

6.1.10 Attività per imposte anticipate

La voce ammonta ad euro 921.479 (euro 943.618 al 31 dicembre 2020) e accoglie gli stanziamenti per imposte anticipate relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo 6.7.10 *Imposte sul reddito*.

6.2 Attività correnti

6.2.1 Rimanenze di magazzino

Rimanenze di magazzino	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.179.239	2.831.436	1.347.803
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.164.229	14.844.805	(4.680.576)
Prodotti finiti e merci	13.918.863	10.311.681	3.607.182
Acconti	622.504	206.436	416.067
Totale	28.884.835	28.194.359	690.476

Le voci suesposte che compongono le Rimanenze di magazzino includono rispettivamente:

- Prodotti enologici, imballi e componenti per la realizzazione delle bottiglie (vetro, etichette, tappi, capsule);
- Vino sfuso semilavorato e imbottigliato la cui immissione sul mercato è prevista nei successivi 12 mesi;
- Prodotti confezionati;
- Acconti corrisposti ai conferenti di uva.

6.2.2 Crediti commerciali

Si riporta di seguito la composizione della voce.

Crediti commerciali	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
verso clienti terzi	12.702.339	11.692.318	1.010.022
<i>crediti lordi</i>	13.523.129	12.481.830	1.041.299
<i>fondo svalutazione crediti</i>	(820.790)	(789.512)	(31.278)
verso altre imprese partecipate	562.743	793.402	(230.659)
Totale	13.265.083	12.485.719	779.363

I crediti commerciali non maturano interessi. L'adeguamento al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto adeguato alla necessità di copertura del rischio.

Il fondo nel corso del primo semestre 2021 ha subito le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	30 giu 2021	31 dic 2020
Fondo a inizio periodo	(789.512)	(742.088)
Accantonamenti	(41.061)	(122.213)
Utilizzi	9.784	74.789
Rilasci	0	0
Fondo a fine periodo	(820.790)	(789.512)

Nella tabella che segue viene esposta la suddivisione dei crediti commerciali per area geografica al 30 giugno 2021.

Crediti commerciali - Suddivisione per area geografica	Italia	Area Cee	ExtracEE	30 giu 2021
verso clienti terzi - lordi	3.280.333	2.224.392	8.018.404	13.523.129
verso altre imprese partecipate	70.000	492.743	0	562.743
Totale crediti commerciali lordi	3.350.333	2.717.135	8.018.404	14.085.872
Fondo svalutazione crediti				(820.790)
Totale				13.265.083

6.2.3 Crediti tributari

I *Crediti tributari* sono così dettagliati:

Crediti tributari	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Erario IRES	1.044.730	1.883.035	(838.305)
Erario IRAP	150.130	148.805	1.325
Erario IVA	1.920.430	1.362.307	558.123
Altri crediti vs Erario	11.250	0	11.250
Totale	3.126.541	3.394.147	(267.607)

6.2.4 Altre attività correnti

La voce è composta come segue:

Altre attività correnti	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Crediti verso altri	304.583	262.696	41.887
Ratei attivi	65.173	7.632	57.541
Risconti attivi	919.746	682.749	236.998
Totale	1.289.502	953.076	336.426

6.2.5 Altre attività finanziarie correnti

Altre attività finanziarie correnti	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Altre attività finanziarie correnti	1.033	1.033	0
Totale	1.033	1.033	0

6.2.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo, e sono dettagliate come segue:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Depositi bancari e postali	32.109.396	20.507.507	11.601.889
Denaro e valori in cassa	8.664	8.683	(19)
Totale	32.118.060	20.516.190	11.601.870

Si evidenzia che l'ammontare dei depositi bancari al 30 giugno 2021 beneficia della già citata emissione di prestito obbligazionario effettuata nel corso del primo semestre dell'esercizio e incorpora altresì le disponibilità create con la strategia di funding a medio-lungo termine realizzata nel 2020, quando da un lato lo scenario finanziario prospettico derivante dal business si presentava particolarmente incerto e imprevedibile, dall'altro lato la Società manteneva impegni contrattuali finanziariamente molto rilevanti con riferimento ai propri piani di investimento: in particolare possiamo menzionare l'edificazione del Masi Visitor Center a Gargagnago di Valpolicella e l'importante ampliamento della cantina di vinificazione di Valgatara, due interventi che valgono alcune decine di milioni di euro.

Con l'auspicabile mitigazione delle suddette condizioni di imprevedibilità e incertezza e con il procedere dei cronoprogrammi di cantiere, l'ammontare dei depositi bancari verrà ridotto, anche per la complementare attivazione di una strategia di investimento in prodotti finanziari con caratteristiche compatibili con quelle della Società, piuttosto che con l'estinzione anticipata di linee di credito *committed*.

6.3 Patrimonio netto

Il patrimonio netto della società è costituito come segue:

Patrimonio netto	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Capitale sociale	43.082.549	43.082.549	0
Riserva legale	4.921.152	4.867.905	53.247
Altre riserve	56.622.185	56.721.205	(99.020)
Utili/(Perdita) a nuovo	20.106.990	18.651.782	1.455.208
Risultato d'esercizio	2.161.536	882.281	1.279.255
Patrimonio netto di gruppo	126.894.411	124.205.722	2.688.689
Patrimonio di terzi	4.407.491	4.418.557	(11.065)
Totale Patrimonio netto	131.301.902	128.624.279	2.677.624

Per maggiori informazioni sulle variazioni si rinvia al *Prospetto delle variazioni di patrimonio netto*.

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle *Altre riserve*:

Altre riserve	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	21.992.064	21.992.064	0
Riserve di rivalutazione	1.533.691	1.533.691	0
Riserva straordinaria o facoltativa	31.074.481	31.074.481	0
Riserva per cambio principi contabili - FTA	6.648.348	6.648.348	0
Riserva attuariale	(35.346)	(77.939)	42.593
Riserva per utili su cambi	0	16.651	(16.651)
Riserva per conversione EURO	(4.784.494)	(4.633.012)	(151.481)
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(231.318)	(257.837)	26.519
Riserva sospensione utili Cà de Loi	424.757	424.757	0
Totale	56.622.185	56.721.205	(99.020)

La riserva da sovrapprezzo azioni è stata generata dall'operazione di quotazione, avvenuta nel 2015.

La riserva di FTA accoglie tutte le differenze derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali, per una disamina della quale si rinvia al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

La riserva attuariale è generata dagli utili/(perdite) attuariali derivanti dalla valutazione ai sensi dello IAS 19 dei piani a benefici definiti.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio e il risultato della Capogruppo e quelli consolidati:

	30 giugno 2021	
	Risultato	Patrimonio netto
Bilancio semestrale della Capogruppo	1.741.182	127.306.536
Risultati società controllate pro-quota	215.172	215.172
Quota parte patrimonio netto iniziale	0	10.545.507
Storno valore di carico delle partecipazioni	0	(20.563.784)
Svalutazione e rivalutazione di partecipazioni	300.000	0
Differenza di consolidamento	0	1.314.900
Allocazione a terreni Strà del Milione	0	667.113
Allocazione a terreni Canevel Spumanti	0	6.628.762
Allocazione a Vigneti Canevel Spumanti	(46.158)	1.338.570
Effetto fiscale delle allocazioni sopra elencate	11.078	(321.257)
Altre variazioni	(59.738)	(237.109)
Patrimonio netto di Gruppo	2.161.536	126.894.411
Patrimonio netto e Risultato di terzi	(14.309)	4.407.491
Patrimonio netto consolidato	2.147.227	131.301.902

6.4 Passività non correnti

6.4.1 Passività finanziarie non correnti

La composizione delle Passività finanziarie non correnti è la seguente:

Passività Finanziarie non correnti	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
verso banche	21.367.107	22.830.070	(1.462.963)
per obbligazioni	11.849.277	0	11.849.277
verso altri finanziatori	350.935	0	350.935
per diritti d'uso	9.151.382	9.543.689	(392.308)
Totale	42.718.700	32.373.759	10.344.941

Passività finanziarie non correnti per obbligazioni

Riportiamo di seguito la suddivisione per scadenza del Prestito obbligazionario sopracitato, emesso nel primo semestre 2021 per complessivi euro 12.000.000, rimborsabili in 7 anni con scadenza Marzo 2028. Il contratto prevede, inoltre, un periodo di pre-ammortamento fino a settembre 2022, e la contabilizzazione è avvenuta in ottemperanza al criterio del costo ammortizzato al fine di un corretto trattamento dei costi accessori all'operazione

Istituto finanziario	Erogazione iniziale	30 giu 2021	Durata residua 1 anno	Durata residua 1/5 anni	Oltre 5 anni
Minibond Unicredit 2021	12.000.000	11.849.277	0	7.888.353	3.960.924
totale Prestito obbligazionario		11.849.277	0	7.888.353	3.960.924

Passività finanziarie non correnti verso banche e verso altri finanziatori

Si riportano di seguito la situazione complessiva dei debiti per finanziamenti nei confronti delle banche al 30 giugno 2021, afferenti alla Capogruppo per euro 22.519.538 (di cui la quota *non corrente* è pari a euro 18.299.500) e alle altre Società del Gruppo Masi per euro 3.658.857 (di cui *non correnti* per euro 3.067.607), e nei confronti di altri finanziatori, per totali euro 362.935 (di cui *non correnti* per euro 350.935).

Istituto finanziario	Erogazione iniziale	30 giu 2021	Durata residua 1 anno	Durata residua 1/5 anni	Oltre 5 anni
Unicredit 2017 -1	7.000.000	4.565.217	608.696	2.434.783	1.521.739
Unicredit 2020 -1	6.250.000	6.250.000	880.858	4.765.392	603.750
Intesa San Paolo 2020 – 1 (*)	2.850.000	2.565.000	570.000	1.995.000	0
Intesa San Paolo 2020 - 2	2.150.000	1.935.000	430.000	1.505.000	0
Banco BPM	3.000.000	2.629.574	744.750	1.884.824	0
Credem	3.000.000	2.671.244	660.922	2.010.322	0
MPS Banca Verde	4.650.000	1.854.007	275.316	1.233.924	344.767
Ministero Sviluppo Economico	484.238	49.496	49.496	0	0
Unicredit 2017 -3	600.000	141.884	121.544	20.340,08	0
Intesa San Paolo 2020 - 3/4	1.500.000	1.450.000	322.223	1.127.777,00	0
Friuladria 2011	300.000	10.725	10.725	0	0
Friuladria 2020	1.000.000	1.000.000	99.259	799.996,93	100.743,68
Monte dei Paschi di Siena 2021	1.000.000	1.000.000	0	873.353,93	126.646,07
Banco Credicoop (**)	112.495	56.248	37.498	18.749	0
totale debiti verso banche		26.178.394	4.811.287	18.669.461	2.697.646
Simest 2021- 1/2/3	341.935	341.935	12.000	273.701	56.234
Simest 2021- 4	21.000	21.000	0	21.000	0
totale debiti verso altri		362.935	12.000	294.701	56.234
Totale		26.541.329	4.823.287	18.964.162	2.753.880

(*) regime agevolato di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, N. 601

(**) originari 133.000 USD convertiti al cambio al 30/06/2021.

Di seguito si riporta la situazione alla chiusura dell'anno precedente:

Istituto finanziario	Mutuo Erogato	31 dic 2020	Durata residua 1 anno	Durata residua 1/5 anni	Oltre 5 anni
Unicredit 2017 -1	7.000.000	4.869.565	608.696	2.434.783	1.826.087
Unicredit 2020 -1	6.250.000	6.250.000	293.179	742.150	5.214.670
Intesa San Paolo 2020 – 1 (*)	2.850.000	2.850.000	570.000	2.280.000	0
Intesa San Paolo 2020 – 2	2.150.000	2.150.000	430.000	1.720.000	0
Banco BPM	3.000.000	3.000.000	742.150	2.257.850	0
Credem	3.000.000	3.000.000	658.648	2.341.352	0
MPS Banca Verde	4.650.000	1.987.089	269.192	1.206.476	511.421
Ministero Sviluppo Economico	484.238	49.496	49.496	0	0
Unicredit 2017 -3	600.000	202.337	121.119	81.218	0
Intesa San Paolo 2020 – 3,4	1.500.000	1.500.000	322.222	1.177.778	0
Friuladria 2011	300.000	26.748	26.748	0	0
Friuladria 2020	1.000.000	1.000.000	0	798.679	201.321
Banco Credicoop (*)	108.854	72.569	36.285	36.285	0
Totale		26.957.804	4.127.734	15.076.570	7.753.500

(*) regime agevolato di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, N. 601

(**) originari 133.000\$ convertiti al cambio 31.12.2020

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione intermedia sulla gestione.

Sui mutui sopra riportati, a garanzia, sono state iscritte ipoteche sugli immobili di proprietà della società, come da prospetto seguente:

Iscrizione ipoteca	Istituto di Credito	Note	Importo Ipoteca	Iscrizione Ipoteca
04/10/2002	MPS - Banca Verde S.p.A.	Rimborso in 20 anni dal 27/03/07	9.300.000	Imm. Prov. GR
16/05/2017	Unicredit S.p.A.	Rimborso in 11 anni dal 31/12/17	14.000.000	Imm. Prov. VR/GR
			23.300.000	

Passività finanziarie non correnti per diritti d'uso

Le passività finanziarie non correnti per diritti d'uso rappresentano la quota oltre l'esercizio delle passività originate a seguito della applicazione dell'IFRS 16 – *Leases*, si rimanda al paragrafo 6.1.5 *Attività per diritti d'uso* per il dettaglio. Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva le *passività finanziarie per diritti d'uso* misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti fissi nella sostanza; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'acquisto dell'attività sottostante.

6.4.2 Fondi rischi e oneri

Fondi rischi ed oneri non correnti	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela	56.011	57.650	(1.638)
Totale	56.011	57.650	(1.638)

La voce accoglie il Fondo indennità suppletiva di clientela, cioè la stima delle indennità da corrispondere agli agenti per l'interruzione del rapporto d'agenzia.

6.4.3 Passività nette per benefici ai dipendenti

Si riportano di seguito i movimenti della passività nette per benefici ai dipendenti, rappresentate dal Trattamento di Fine Rapporto determinato su base attuariale.

Descrizione	30 giu 2021	31 dic 2020
Fondo TFR a inizio periodo	942.704	896.330
Accantonamenti	31.322	69.867
Oneri finanziari	1.564	6.809
Indennità liquidate	(45.120)	(53.950)
Trasferimenti	0	0
(Utile) / Perdita attuariale	(56.043)	23.649
Fondo TFR a fine periodo	874.427	942.704

La valutazione attuariale del “Fondo TFR” secondo lo IAS 19 è stata calcolata da un attuario indipendente, sulla base delle informazioni fornite dalla Capogruppo, in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il criterio “*Projected Unit Credit*”.

Le ipotesi demografiche sul collettivo dipendenti oggetto di valutazione assunte per il calcolo sono le seguenti:

- per la stima del fenomeno della mortalità sono state utilizzate le tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato per la stima degli oneri pensionistici della popolazione italiana;
- per la stima del fenomeno dell’inabilità sono state utilizzate le tavole INPS, distinte per età e sesso;
- per la stima dell’età del pensionamento si è supposto il raggiungimento dei requisiti previsti per l’Assicurazione Generale Obbligatoria;
- la stima della probabilità di anticipazione del TFR e di turnover si è desunta dalle esperienze storiche sulle singole società del Gruppo Masi e dalle frequenze scaturenti dall’esperienza dell’attuario indipendente su un rilevante numero di aziende analoghe.

Le ipotesi economico-finanziarie utilizzate sono descritte nella tabella che segue:

Basi Tecniche-Economiche	30 giu 2021	31 dic 2020	30 giu 2020
Tasso annuo teorico di attualizzazione	0,790%	0,340%	0,740%
Tasso annuo di inflazione	0,800%	0,800%	1,200%
Tasso annuo di incremento TFR	2,100%	2,100%	2,400%
Tasso annuo di incremento salariale*	0,500%	0,500%	0,500%

*applicato per la valutazione del TFR delle Società del Gruppo con meno di 50 dipendenti

6.4.4 Passività per imposte differite

La voce ammonta ad euro 1.159.398 (euro 882.054 al 31 dicembre 2020) e accoglie gli stanziamenti per imposte differite relative a differenze temporanee, sulla base di aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Per una descrizione delle stesse si rimanda al paragrafo 6.7.10 *Imposte sul reddito*.

6.5 Passività correnti

6.5.1 Passività finanziarie correnti

La voce Passività finanziarie correnti è composta come segue:

Passività Finanziarie correnti	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
verso banche	4.811.287	4.127.735	683.552
verso altri finanziatori	12.000	0	12.000
per diritti d'uso	1.000.379	1.001.484	(1.105)
Totale	5.823.666	5.129.219	694.447

I saldi sopraesposti rappresentano la quota scadente entro 12 mesi delle passività finanziarie riportate al precedente paragrafo 6.4.1 *Passività finanziarie non correnti*, a cui si rimanda per l’analisi del dettaglio.

6.5.2 Debiti commerciali

Debiti commerciali	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
verso fornitori terzi	8.838.400	9.280.638	(442.238)
verso altre imprese partecipate	43.966	179.225	(135.259)
Totale	8.882.366	9.459.863	(577.497)

Si riporta di seguito la ripartizione dei saldi al 30 giugno 2021 per area geografica.

Debiti commerciali - Suddivisione per area geografica	Italia	Area CEE	Area Extra CEE	Totale
verso fornitori terzi	6.820.932	259.845	1.757.622	8.838.400
verso altre imprese partecipate	0	43.966	0	43.966
Totale	6.820.932	303.811	1.757.622	8.882.366

6.5.3 Altri debiti e passività correnti

La voce è composta e movimentata come da tabella che segue:

Altri debiti e passività correnti	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Strumenti finanziari derivati passivi	867.708	339.259	528.449
Totale altre passività correnti - finanziarie	867.708	339.259	528.449
Acconti	112.036	146.904	(34.867)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	756.308	822.033	(65.725)
Altri debiti	1.528.828	1.323.414	205.414
Ratei passivi	21.486	18.583	2.903
Risconti passivi	329.102	164.716	164.386
Totale altri debiti correnti	2.747.760	2.475.649	272.111
Totale	3.615.468	2.814.908	800.560

Gli *Strumenti finanziari derivati passivi* si riferiscono alla valutazione al *mark to market*, comunicato dalle banche di riferimento, dei contratti derivati di copertura su cambi e su tassi di interesse aperti a fine periodo dalla Capogruppo e dalla controllata Canevel Spumanti S.p.A.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

La voce *Debiti verso istituti previdenziali* accoglie i debiti nei confronti di INPS, ENASARCO, PREVINDAI e ALIFOND ed altri fondi previdenziali.

La voce *Altri debiti* accoglie prevalentemente i debiti verso il collegio sindacale e verso gli amministratori per emolumenti e quelli verso il personale dipendente per ferie non godute, mensilità e premi maturati.

I *Ratei e risconti passivi* rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale.

6.5.4 Debiti tributari

La voce è così composta e movimentata:

Debiti tributari	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Debiti verso l'Erario	512.367	369.552	142.815
Debiti IRES	44.121	46.647	(2.526)
Debiti tributari Argentini	28.972	148.487	(119.515)
Totale	585.460	564.687	20.774

6.6 Impegni e passività potenziali

Si riportano di seguito gli impegni assunti dal Gruppo in essere al 30 giugno 2021, non risultanti dalla situazione patrimoniale-finanziaria.

Fidejussioni a favore di altre imprese nelle quali la Capogruppo o controllate detengono una partecipazione:

- Istituto del Vino di Qualità – Grandi Marchi a r.l. Consortile, per euro 2.723.412, in co-obbligo con gli altri soci;
- Antica Bottega del Vino S.r.l., per euro 110.000;
- ATI Agricola F.lli Tedeschi, per euro 94.858, in coobbligazione con gli altri soci.

Fidejussioni a favore di altre imprese

- AVEPA, per euro 191.817.

Impegni assunti dal Gruppo:

- contratti per merce (vino) da ricevere per euro 7.147.512;
- garanzie fidejussorie rilasciate da Compagnie Assicuratrici a favore di Uffici Doganali per la copertura delle accise relative alle esportazioni di vini nell'ambito della Comunità Europea per euro 25.000, a favore di Comuni per euro 174.481, e a favore dell'Amministrazione Finanziaria – Ufficio delle Entrate a copertura dei rimborsi IVA per euro 3.925.603.

Informativa su accordi fuori bilancio:

La Capogruppo ha in essere con i propri clienti, fornitori, lavoratori e associazioni di categoria, altri partner commerciali e finanziari numerosi accordi contrattuali che prevedono impegni reciproci di vario tipo e di varia durata i cui effetti risultano dalla situazione patrimoniale-finanziaria se e per quanto ciò risulti corretto sulla base dei principi contabili applicati, con particolare riferimento al principio di competenza, mentre per ciò che attiene agli effetti futuri, essi ovviamente non risultano dalla situazione patrimoniale-finanziaria ove coerente con quanto prescritto dai principi contabili. I suddetti accordi sono tutti però rientranti nell'ambito di quella che si può definire "normale gestione industriale, commerciale e finanziaria", considerata la dimensione e la complessità organizzativa del Gruppo.

6.7 Conto economico consolidato semestrale

Vengono di seguito illustrate le principali voci economiche che non hanno già avuto commento nell'esposizione relativa alla Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata semestrale e nella Relazione intermedia sulla Gestione.

6.7.1 Margine industriale

Margine industriale lordo	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazione
Ricavi	29.265.733	21.689.373	7.576.359
vendite prodotti	27.999.741	20.692.911	7.306.829
vendite accessori e altri	1.265.992	996.462	269.530
Costo di acquisto e produzione del venduto	(10.495.247)	(7.254.526)	(3.240.721)
Totale	18.770.485	14.434.847	4.335.638

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione intermedia sulla gestione per i commenti sulla variazione della voce.

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi del primo semestre 2021 per area geografica, comparata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente:

Ricavi - Suddivisione per area geografica	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazione
Italia	6.580.817	4.152.027	2.428.790
Resto d'Europa	10.177.519	8.436.736	1.740.783
Americhe	11.099.493	8.379.855	2.719.639
Resto del mondo	1.407.903	720.755	687.148
Totale Ricavi	29.265.733	21.689.373	7.576.359

6.7.2 Costi per servizi

La voce si riferisce principalmente a provvigioni riconosciute alla forza vendite, a spese per conduzione agraria, a consulenze di natura legale, professionale, commerciale e tecnica, compensi agli amministratori, costi di manutenzione e riparazione.

Se ne riporta di seguito la movimentazione e la composizione.

Costi per servizi	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazione
Spese commerciali	4.452.064	3.844.289	607.775
Spese e consulenze legali e commerciali	1.451.049	1.010.543	440.507
Spese lavorazioni c/terzi e conduzione agraria	891.510	1.213.417	(321.907)
Compensi agli amministratori	880.617	883.656	(3.039)
Spese di manutenzione e riparazione	526.234	442.029	84.205
Utenze	277.930	232.321	45.609
Trasporti	268.221	160.623	107.597
Spese telefoniche	136.180	124.089	12.091

Spese di viaggio e trasferta	123.618	223.102	(99.485)
Assicurazioni	108.384	120.313	(11.929)
Canoni locazione	54.329	74.740	(20.412)
Compensi a sindaci	39.810	31.778	8.032
Spese di rappresentanza	31.423	29.437	1.987
Altri	409.689	355.416	54.273
Totale	9.651.056	8.745.753	905.304

Si segnala che l'80% circa del valore dei *Costi per servizi* è sostenuto dalla Capogruppo.

6.7.3 Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per il personale	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazione
Salari e stipendi	3.248.160	2.790.796	457.364
Oneri sociali	989.375	880.293	109.082
Oneri per programmi a benefici definiti	218.530	261.371	(42.841)
Altri costi	13.025	21.485	(8.460)
Totale	4.469.089	3.953.944	515.145

Dati sull'occupazione

Si riporta di seguito il numero dei dipendenti al 30 giugno 2021 comparato con il 30 giugno 2020:

Organico	30 giu 2021	30 giu 2020	Variazione
Dirigenti	6	6	0
Quadri	9	9	0
Impiegati	88	84	4
Operai	52	46	6
Altri	4	1	3
Totale	159	146	13

Il numero medio dei dipendenti è il seguente:

Organico medio	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazione
Dirigenti	6	6	0
Quadri	9	9	0
Impiegati	91	91	0
Operai	46	44	2
Altri	1	3	(2)
Totale	153	153	0

6.7.4 Altri costi operativi

Altri costi operativi	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazione
Oneri diversi di gestione	166.937	154.153	12.784
Totale	166.937	154.153	12.784

La voce comprende le spese del Gruppo per imposte e tasse indirette, insussistenze passive e minusvalenze da alienazione di beni.

Se ne riporta di seguito il dettaglio.

Altri costi operativi	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazione
Imposte e tasse	76.397	66.934	9.462
Erogazione liberali	33.088	50.500	(17.412)
Iva indeducibile	28.629	19.544	9.085
Insussistenze passive	23.902	8.794	15.108
Note spese indeducibili	3.035	2.273	762
Minusvalenze alienazione beni	1.886	6.107	(4.222)
Totale	166.937	154.153	12.784

6.7.5 Altri ricavi e proventi

Gli *Altri ricavi e proventi* sono così composti e dettagliati:

Altri ricavi e proventi	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazione
<i>contributi in conto esercizio</i>	703.910	160.795	543.115
OCM	480.679	71.505	409.174
a fondo perduto	136.423	66.111	70.312
covid	81.856	0	81.856
fotovoltaico	4.952	23.179	(18.227)
<i>Altri ricavi</i>	219.707	29.828	189.879
altri ricavi	171.544	5.096	166.448
altri ricavi - OCM	22.491	2.930	19.562
sopravvenienze attive	11.357	15.946	(4.589)
rimborsi assicurativi e penalità trasportatori	7.058	3.405	3.653
plusvalenze da alienazione beni	4.814	20	4.794
proventi immobiliari	2.443	2.431	12
Totale	923.618	190.623	732.995

6.7.6 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce *Ammortamenti* è composta e movimentata come sotto riportato. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nelle note esplicative relative alle Attività non correnti esposte ai punti 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4 e 6.1.5.

Ammortamenti	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazione
<i>Ammortamenti immateriali</i>	77.179	54.234	22.944
Diritti di brevetto industr. e d'utilizzo di opere dell'ingegno	54.870	28.439	26.431
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.710	24.183	(3.473)
Altre	1.598	1.612	(13)
<i>Ammortamenti materiali</i>	1.122.452	1.116.678	5.773
Terreni e Fabbricati	409.605	409.519	86
Impianti e macchinario	335.985	340.318	(4.333)
Attrezzature industriali e commerciali	265.554	265.044	510
Altri beni	111.308	101.797	9.510
<i>Ammortamenti attività agricole</i>	246.081	241.547	4.534
Impianti di vigneti	246.081	241.547	4.534
<i>Ammortamenti diritti d'uso</i>	549.771	525.678	24.093
Leasing IFRS 16	549.771	525.678	24.093
Totale	1.995.482	1.938.138	57.344

La voce *Svalutazioni e accantonamenti* accoglie le seguenti voci:

Svalutazioni e accantonamenti	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazione
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	84.166	31.277	52.889
Totale	84.166	31.277	52.889

Per l'analisi della voce si rinvia alle note esplicative del paragrafo 6.2.2 *Crediti commerciali*.

6.7.7 Proventi e oneri finanziari

Proventi e (oneri) finanziari	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazione
<i>Proventi finanziari</i>	6.119	209.393	(203.274)
da crediti vs altre imprese partecipate	0	6.493	(6.493)
proventi diversi da altri	6.119	11.338	(5.219)
rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	0	191.563	(191.563)
<i>Oneri finanziari</i>	(919.224)	(297.926)	(621.299)
interessi e altri oneri vs altri	(203.858)	(180.426)	(23.432)
interessi da obbligazioni	(63.524)	0	(63.524)
interessi da passività fin. per diritti d'uso	(88.499)	(94.006)	5.507
svalutazioni di strumenti finanziari derivati	(563.343)	(23.494)	(539.849)
Totale	(913.105)	(88.532)	(824.573)

Negli *Interessi e altri oneri verso altri* confluiscono gli interessi relativi ai finanziamenti verso istituti bancari e altri finanziatori (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 6.4.1 *Passività finanziarie non correnti*).

I proventi e oneri finanziari relativi agli *strumenti finanziari derivati* accolgono le variazioni di *fair value* intercorse nel periodo.

6.7.8 Proventi e (oneri) da partecipazioni

Proventi e (oneri) da partecipazioni	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazione
Proventi da partecipazioni	75.000	90.000	(15.000)
altre imprese partecipate	75.000	90.000	(15.000)
Oneri da partecipazioni	(22.500)	0	(22.500)
svalutazioni di partecipazioni	(22.500)	0	(22.500)
Totale	52.500	90.000	(37.500)

La voce accoglie i proventi derivanti dalla partecipazione nella società Premium Wine Selection S.r.l. deliberati nel primo semestre 2021 e relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, per euro 75.000 (contro euro 90.000 dell'esercizio precedente), e l'eliminazione contabile della partecipazione nella Società Agricola Pian di Rota S.r.l. in liquidazione, cancellata dal registro delle imprese nel 2021.

6.7.9 Utili (perdite) su cambi

Utili (perdite) su cambi	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazione
utili su cambi	630.551	231.200	399.350
perdite su cambi	(115.951)	(363.241)	247.290
Totale	514.600	(132.041)	646.641

6.7.10 Imposte sul reddito

Il Gruppo calcola le imposte sul reddito relative al semestre utilizzando l'aliquota fiscale che sarebbe applicabile al totale del reddito annuale atteso.

Imposte sul reddito	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazione
imposte correnti	839.160	235.029	604.131
imposte differite (anticipate)	(6.749)	(11.047)	4.298
imposte es. precedenti	1.729	0	1.729
Totale	834.140	223.983	610.158

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	30 giu 2021		31 dic 2020		30 giu 2020	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale
Attività per Imposte anticipate	3.916.168	923.052	3.865.586	944.332	2.839.190	686.191
Mtm Irs	284.757	73.048	311.776	81.422	324.032	77.768
Effetti FTA	70.386	17.002	124.117	29.907	134.016	33.215
Altro	3.561.026	833.003	3.429.693	833.003	2.381.141	575.208
Passività per Imposte differite	4.158.474	1.159.399	3.242.001	882.054	5.060.928	1.393.925
Rivalutazione fabbricati	0	0	0	0	1.511.029	421.545
Effetti FTA	193.603	54.015	176.135	49.142	158.426	44.201
Allocazione di consolidamento	1.338.571	321.257	1.384.728	332.335	1.430.886	343.413
Altro	2.626.300	784.126	1.681.138	500.578	1.960.588	584.767

6.8 Legge per il mercato e la concorrenza (Legge 04/08/2017, n.124, comma 125)

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza di cui al comma 125 dell'art. 1 della L. 124/2017, si riepilogano di seguito i contributi e sovvenzioni ricevuti dalla pubblica amministrazione nel primo semestre 2021:

Ente erogante	Contributo	A titolo di
AGEA	480.679	Contributi OCM promozioni sui mercati
AVEPA	8.105	Contributi agricoli per domanda unica
AVEPA	13.218	Contributo ristrutturazione vigneti
SIMEST	44.000	Partecipazione a fiere
SIMEST	131.065	Investimenti su mercati esteri
SIMEST	48.000	Sviluppo commercio elettronico in paesi esteri
AGEA	55.737	Contributo Antigrandine
Agenzia delle Entrate	81.856	Contributo Covid
Totale	862.659	

6.9 La gestione del rischio finanziario

Le principali passività finanziarie del Gruppo comprendono i finanziamenti bancari, i leasing, i debiti commerciali, i debiti diversi e le garanzie finanziarie. L'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha crediti finanziari, altri crediti, commerciali e non commerciali, e disponibilità liquide che si originano direttamente dall'attività operativa. Il Gruppo detiene inoltre contratti derivati. Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di mercato (principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale ed è esposto al rischio di cambio;
- rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischio di prezzo in relazione alle oscillazioni del prezzo di acquisto delle materie prime.

Il Gruppo non è esposto a significative concentrazioni dei rischi. Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutare anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incertezza di tali rischi per il Gruppo.

I dati quantitativi di seguito riportati non hanno valenza previsionale; in particolare le *sensitivity analysis* sui rischi di mercato non possono riflettere la complessità e le relazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul risultato economico e sul valore del patrimonio netto. In particolare, il rischio si riferisce alle quattro valute estere nelle quali il Gruppo opera, ovvero Dollaro USA, Dollaro Canadese, Corona Norvegese e Corona Svedese. Per esse usualmente l'azienda attiva programmi di copertura con vendita a termine di valuta.

Altro rischio è poi rappresentato dal fatto che il Gruppo ha una società controllata in Argentina; poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tale società vengono convertiti al cambio medio del periodo. Variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici. Analogamente, attività e passività possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili di riferimento, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce Riserva di traduzione. Il Gruppo monitora le principali esposizioni al rischio di cambio di conversione; peraltro, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni. Una più attenta disamina sul caso Argentina è stata effettuata al paragrafo 5.h) *Conversione delle poste in valuta / Argentina – economia iperinflazionata: impatti da applicazione IAS 29*, dove sono stati descritti gli effetti contabilizzati nel bilancio sul tema in oggetto.

Sensitivity analysis relativa al rischio di cambio

Sono state sottoposte ad analisi di sensitività le attività e passività commerciali verso terzi in Dollaro USA, Dollaro Canadese, Corona Norvegese e Corona Svedese, le quattro valute nei confronti delle quali il Gruppo risulta maggiormente esposto. La perdita potenziale derivante dalla variazione del *fair value* delle attività e passività finanziarie in conseguenza di un ipotetico ed immediato apprezzamento del 10% dell'Euro su tali valute non produrrebbe risultati apprezzabili sul conto economico consolidato. Per contro, nel caso di un rafforzamento di pari intensità dell'Euro nei confronti di tali valute, il Gruppo sosterebbe minori oneri per circa lo stesso importo.

Non sono state considerate nella *sensitivity analysis* le variazioni dei crediti e dei debiti a fronte dei quali sono state poste in essere operazioni di copertura.

Si ritiene ragionevole che la variazione dei tassi di cambio possa produrre, sugli strumenti derivati, un effetto economico opposto, di ammontare uguale alla variazione delle transazioni sottostanti coperte azzerando di fatto la variazione.

Rischio di tasso d'interesse

Le società del Gruppo utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiegano le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego incidendo pertanto sul livello di oneri finanziari del Gruppo.

La politica del Gruppo è di gestire il costo finanziario utilizzando una combinazione di tassi di indebitamento fissi e variabili. Anche a tal fine il Gruppo ha stipulato dei contratti di *Interest Rate Swap* (IRS), a fronte dei quali il Gruppo paga tipicamente degli interessi a tasso fisso, scambiandoli con interessi a tasso variabile, con riferimento a capitali nozionali predefiniti; i capitali nozionali, così come gli interessi a tasso variabile incassati dal Gruppo, sono a loro volta commisurati al valore residuo ed ai tassi debitori delle passività finanziarie coperte. Mediante la sottoscrizione degli IRS il Gruppo raggiunge pertanto l'obiettivo di rendere fisso il tasso di interesse sulle passività finanziarie coperte.

Sensitivity analysis relativa al rischio tasso d'interesse

Una variazione positiva o negativa del 10% dei tassi di interesse correntemente applicati alla posizione finanziaria netta del Gruppo non coperta dagli *Interest Rate Swap* non produrrebbe risultati apprezzabili sul conto economico consolidato.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Il rischio è gestito per alcuni clienti mediante l'ottenimento di idonee garanzie in fase contrattuale, per gli altri soggetti attraverso un continuo monitoraggio della situazione dei crediti, finalizzato ad anticipare e prevenire possibili crisi di liquidità. I clienti del Gruppo sono in ogni caso per la maggior parte noti ed affidabili. Non ci sono inoltre concentrazioni significative di rischio di credito all'interno del Gruppo.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso e degli oneri e spese di recupero futuri. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esposizione storica e di dati statistici.

Rischio di prezzo

Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dalle oscillazioni dei prezzi delle materie prime che possono influire sul risultato economico e sulla redditività. La situazione di mercato non fa prevedere movimenti che comportino rischi specifici e, in ogni caso, il rischio prezzo legato alla materia prima è mitigato dalla produzione di uve del Gruppo, dall'usuale ampio stock di materia prima, conseguente alle necessità di invecchiamento e dagli accordi con fornitori stabili e fidelizzati.

Classificazione degli strumenti finanziari e rappresentazione del loro fair value

Si riporta di seguito il prospetto che riepiloga gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo, come definiti dall'IFRS 9, la relativa categoria di appartenenza ai sensi del medesimo principio, ed i corrispondenti *fair value*.

Attività finanziarie

30 giugno 2021	Finanziam.ti e crediti	Investimenti posseduti fino a scadenza	Attività finanz. disponibili per la vendita	Attività finanz. al fair value rilevate a conto economico	Totale	Fair Value
Attività finanziarie come da bilancio						
Attività finanziarie non correnti	54.834	0	0	0	54.834	54.834
Altre attività non correnti	274.001	0	0	0	274.001	274.001
Crediti commerciali e altri crediti correnti	14.554.585	0	0	0	14.554.585	14.554.585
Altre attività finanziarie correnti	1.033	0	0	0	1.033	1.033
Totale attività finanziarie	14.884.452	0	0	0	14.884.452	14.884.452

31 dicembre 2020	Finanziam.ti e crediti	Investimenti posseduti fino a scadenza	Attività finanz. disponibili per la vendita	Attività finanz. al fair value rilevate a conto economico	Totale	Fair Value
Attività finanziarie come da bilancio						
Attività finanziarie non correnti	55.834	0	0	0	55.834	55.834
Altre attività non correnti	252.952	0	0	0	252.952	252.952
Crediti commerciali e altri crediti correnti	13.438.795	0	0	0	13.438.795	13.438.795
Altre attività finanziarie correnti	1.033	0	0	0	1.033	1.033
Totale attività finanziarie	13.748.614	0	0	0	13.748.614	13.748.614

Passività finanziarie

30 giugno 2021	Passività al costo ammortizzato	Strumenti derivati	Passività finanz. al fair value rilevate a conto economico	Totale	Fair Value
Passività finanziarie come da bilancio					
Passività finanziarie non correnti	42.718.700	0	0	42.718.700	42.718.700
Passività finanziarie correnti	5.823.666	0	0	5.823.666	5.823.666
Debiti commerciali e altri debiti correnti	11.630.126	867.708	0	12.497.834	12.497.834
Totale passività finanziarie	60.172.492	867.708	0	61.040.200	61.040.200

31 dicembre 2020	Passività al costo ammortizzato	Strumenti derivati	Passività finanz. al fair value rilevate a conto economico	Totale	Fair Value
Passività finanziarie come da bilancio					
Passività finanziarie non correnti	32.373.759	0	0	32.373.759	32.373.759
Passività finanziarie correnti	5.129.219	0	0	5.129.219	5.129.219
Debiti commerciali e altri debiti correnti	11.935.512	339.259	0	12.274.771	12.274.771
Totale passività finanziarie	49.438.491	339.259	0	49.777.749	49.777.749

Per quanto attiene agli strumenti finanziari iscritti in bilancio al *fair value* al 30 giugno 2021, la tabella seguente illustra la tipologia di strumento, il suo valore in unità di euro alla data di bilancio e la gerarchia di valutazione utilizzata:

Tipo operazione	Valore al 30 giugno 2021	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie				
Attività finanziarie non correnti	54.834	0	0	54.834
Altre attività non correnti	274.001	0	0	274.001
Crediti commerciali e altri crediti correnti	14.554.585	0	0	14.554.585
Altre attività finanziarie correnti	1.033	0	0	1.033
Totale attività finanziarie	14.884.452	0	0	14.884.452
Passività finanziarie				
Passività finanziarie non correnti	42.718.700	0	0	42.718.700
Passività finanziarie correnti	5.823.666	0	0	5.823.666
Debiti commerciali e altri debiti correnti	12.497.834	867.708	0	11.630.126
Totale passività finanziarie	61.040.200	867.708	0	60.172.492

6.10 Rapporti con parti correlate

Nel corso del primo semestre 2021 risultano realizzate operazioni con parti correlate di natura ordinaria ed effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni, ascrivibili alle seguenti categorie:

(i) Acquisto di beni; (ii) Prestazione di servizi.

Con riferimento ai rapporti intercorsi con società del Gruppo, si precisa che tutte le operazioni con parti correlate compiute nel corso del periodo, ascrivibili alle categorie sopra menzionate, sono state concluse nell'interesse del Gruppo ed a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni effettuate con terzi indipendenti.

In riferimento all'IFRS 24, all'art. 2391 bis C.C. e alla delibera CONSOB n. 17221 del 12/03/2010, si evidenzia che il Gruppo ha posto in essere alcune operazioni in linea con i periodi precedenti a condizioni di mercato, come risulta dai prospetti sotto riportati ed espressi in migliaia di euro².

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico consolidato.

Parti correlate – situazione patrimoniale-finanziaria (euro/000)	30 giu 2021	31 dic 2020
a) Società partecipate		
debiti	44	179
crediti	778	971
b) Amministratori e sindaci della Capogruppo e dirigenti strategici		
debiti	225	127
crediti	0	1
Immobilizzazioni	17	33
c) Stretti familiari dei soggetti b)		
debiti	7	3
immobilizzazioni	0	3

Parti correlate – conto economico (euro/000)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
a) Società partecipate		
ricavi della capogruppo	627	895
costi della capogruppo	218	432
dividendi percepiti dalla capogruppo	75	90
b) Amministratori e sindaci della Capogruppo e dirigenti strategici		
ricavi	1	1
costo del personale	831	880
compenso amministratori	539	693
compenso sindaci	28	19
costi per diritti d'uso	17	17
c) Stretti familiari dei soggetti b)		
compenso amministratori	17	17
costo del personale	48	10

² Periodo comparativo adeguato in ottemperanza alla normativa di riferimento.

6.11 Eventi successivi

Non ci sono fatti successivi alla chiusura del periodo da menzionare.

6.12 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso del primo semestre 2021 non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo Masi, che non siano già state menzionate nella presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Sandro Boscaini

Presidente

Masi Agricola S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato intermedio**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Masi Agricola S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2021 e dalle relative note esplicative della Masi Agricola S.p.A. e controllate (Gruppo Masi). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

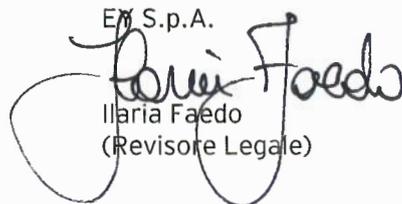
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Masi, per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2021, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Masi in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Verona, 6 agosto 2021

EY S.p.A.



Ilaria Faedo
(Revisore Legale)